

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

36.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

INDI

DEL VICEPRESIDENTE LINO DUILIO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

36.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

INDI

DEL VICEPRESIDENTE **LINO DUILIO**

INDICE

<p>ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OB- BLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSI- STENZA SOCIALE</p> <p>Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preven- tivo 2003 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Ammini- strazione pubblica – INPDAP:</p> <p>Amoruso Francesco Maria, Presidente . 3, 4, 5, 6 Barbieri Emerenzio (UDC), Relatore 3, 4, 6 Duilio Lino (MARGH-U) 6 Gasperoni Pietro (DS-U) 5 Pizzinato Antonio (DS-U) 4, 5</p> <p>Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preven- tivo 2003 relativi all'Ente nazionale assi- stenza magistrale – ENAM:</p> <p>Duilio Lino, Presidente 7, 8, 9, 10, 11 Barbieri Emerenzio (UDC) 7, 9</p>	<p style="text-align: right;">PAG.</p>
--	---

<p style="text-align: right;">PAG.</p>	<p style="text-align: right;">Gasperoni Pietro (DS-U), Relatore ... 7, 8, 9, 10 Pizzinato Antonio (DS-U) 8 Vanzo Antonio Gianfranco (LP) 8, 9</p> <p>ALLEGATI:</p> <p style="text-align: right;"><i>Allegato 1: Relazione sul bilancio consun- tivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pub- blica – INPDAP 15</i></p> <p style="text-align: right;"><i>Allegato 2: Considerazioni conclusive ap- provate dalla Commissione 100</i></p> <p style="text-align: right;"><i>Allegato 3: Relazione sul bilancio consun- tivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa all'Ente nazionale assistenza magi- strale – ENAM 102</i></p> <p style="text-align: right;"><i>Allegato 4: Considerazioni conclusive ri- formulate dal relatore e approvate dalla Commissione 125</i></p>
---	--

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO MARIA AMORUSO****La seduta comincia alle 8,35.**

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica — INPDAP.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al primo punto l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica — INPDAP.

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica (INPDAP) sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 1*).

Do quindi la parola al relatore Barbieri per la sua proposta di considerazioni conclusive.

EMERENZIO BARBIERI, *Relatore*. In qualità di relatore, uniformandomi a quanto già avvenuto nelle precedenti sedute, darei per letta la relazione e, passando direttamente all'illustrazione della proposta, propongo di deliberare le seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assi-

stenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica — INPDAP;

premesso che:

a) l'analisi delle singole gestioni pensionistiche ha evidenziato una situazione di equilibrio fra le entrate contributive e spesa pensionistica, ad eccezione della Gestione CPDEL per la quale, anche nel 2002, si registra un indice di copertura della spesa pensionistica inferiore all'unità, che è fonte di notevoli perplessità;

b) nel 2002 è stato registrato un aumento della spesa pensionistica non imputabile alla crescita del numero degli aventi diritto, ma alla maggiore consistenza pro capite della pensione, associata ad un maggior maturato contributivo;

c) per quel che riguarda inoltre la Gestione CTPS si assiste ad un peggioramento dell'indice di copertura, che passa dall'1,06 dello 2001 all'1,04 del 2002 e, ciò lascia pensare che nel giro di due o tre anni la gestione stessa arriverà in un'area negativa;

d) occorre monitorare, anche sotto il profilo finanziario, la cosiddetta "missione sociale e creditizia", per la quale il solo contributo corrente non riesce a garantire l'erogabilità delle prestazioni in conto capitale (prestiti e mutui);

e) in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare, si segnala che nel 2002 è stata consuntivata una redditività linda del 4,8 per cento; tale dato non è peraltro da solo sufficiente a dimostrare la bontà della gestione, dal momento che i costi associati alla gestione stessa sono

elevati, anche in relazione alla qualità del servizio offerto, anche se l'istituto dimostra particolare attenzione nella ricerca di sempre maggiori livelli di efficienza in tale settore, come dimostrano i contenuti delle nuove convenzioni stipulate con le società alle quali è affidata la gestione del patrimonio; fermo restando che è fondamentale conoscere la redditività netta della gestione;

f) per quel che riguarda le attività finanziarie, si segnala che il risultato relativo alla gestione dinamica del portafoglio è stato pari a 33 milioni di euro, rilevandosi quindi un rendimento medio netto, calcolato sui valori di mercato, pari al 3, 71 per cento;

g) per quanto attiene le spese di gestione, si segnala un incremento eccessivo del costo del personale;

h) appare significativa la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi imposta dalla legge n. 246 del 2002 (legge di conversione del decreto-legge n. 194 del 2002, cosiddetto decreto "tagliaspese");

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

a) è improcrastinabile un intervento sulla gestione CPDEL, che si trova già in una situazione negativa;

b) appare indispensabile seguire attentamente la sostenibilità di medio-lungo periodo delle diverse gestioni pensionistiche, anche con riferimento all'evoluzione della platea degli assicurati e al trend di crescita delle prestazioni;

c) va rivista la gestione della cosiddetta "missione sociale e creditizia", per la quale il solo contributo corrente non riesce a garantire l'erogabilità delle prestazioni in conto capitale (prestitti e mutui).

PRESIDENTE. Do ora la parola ai colleghi che desiderano intervenire.

ANTONIO PIZZINATO. Vorrei alcuni chiarimenti. Non sono riuscito a capire le cause, sulla base della documentazione fornita, che determinano il deficit sempre maggiore per quel che riguarda la gestione CPDEL. Credo che, per poter esprimere questo parere, come si sottolinea al punto *a)*, sia necessario scoprire le cause. L'INPDAP è un istituto che ha accorpato i vecchi istituti del pubblico impiego che avevano normative diverse tra loro.

EMERENZIO BARBIERI, *Relatore*. Mi pare che la domanda del collega Pizzinato sia assolutamente corretta. La spiegazione, per la verità, è a pagina 4 della relazione.

Per la Cassa di previdenza dei dipendenti degli enti locali, nel 2002 abbiamo avuto entrate contributive accertate per 11 milioni e 900 mila euro e sono state erogate pensioni per 12 milioni e 800 mila euro. Purtroppo, collega Pizzinato, la situazione è questa. Anche per il 2002 c'è un saldo negativo. L'indice di copertura per la CPDEL è inferiore all'unità. Nel 2002 era lo 0, 93 e nel 2001 lo 0, 95 e nelle considerazioni conclusive viene richiamata la necessità di un intervento.

A pagina 11 della relazione, come segnalato nella specifica sezione, è significativo al riguardo il fatto che nel 2002 si è registrato un aumento della spesa pensionistica non imputabile alla crescita del numero degli aventi diritto, ma alla maggiore consistenza pro capite della pensione, associata ad un maggior maturato contributivo. Non c'è ombra di dubbio che qui un intervento si impone, ma non tocca a noi indicare le linee guida.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Barbieri. Vorrei fare qualche altra considerazione per quel che riguarda questo aspetto, perché si pongono dei problemi di fondo. Anche se l'ente si sta impegnando in maniera attenta su questo problema manca la possibilità di disporre di informazioni aggiornate e puntuali sugli andamenti demografici della platea degli assicurati e questo porta a delle difficoltà di valutazione.

Allo stesso modo sarebbe essenziale valutare l'impatto che possono avere sulla

platea degli assicurati: il blocco delle assunzioni nel settore pubblico, che indubbiamente porta ad una diminuzione della platea dei contribuenti mentre aumenta la platea dei titolari aventi diritto alla pensione; il ricorso a contratti a tempo determinato; la progressiva variazione dei perimetri di competenza tra amministrazione centrale e periferica; la progressiva esternalizzazione ai privati di funzioni *non core* in precedenza svolte da dipendenti pubblici, nell'ottica di ridurre le funzioni dell'amministrazione al cosiddetto « nocciolo duro ».

Bisogna considerare attentamente questi aspetti e sarebbe opportuno che l'ente disponesse di un bilancio tecnico attuariale, che al momento non risulta disponibile, aspetto che ritengo molto importante.

Durante l'audizione del presidente dell'INPDAP abbiamo già posto il problema di implementare una banca dati che consenta di avere informazioni aggiornate e puntuali che invece, purtroppo, non abbiamo.

ANTONIO PIZZINATO. Ringrazio il relatore per le integrazioni (che, del resto, avevo già letto), come pure per le notazioni ora fatte dal presidente, ma esse non sciogliono gli interrogativi posti.

Nel 1997 si è compiuta la terza parte della riforma della previdenza riguardante direttamente il pubblico impiego, che avrebbe dovuto determinare un andamento della curva previdenziale diverso da quello che riscontriamo in questo caso. Non possiamo, per il fatto che i dati non sono disponibili e anche se si tratta di un bilancio consuntivo 2002 e di un bilancio preventivo 2003, esprimere un parere favorevole. Il ministro Stanca, in una risposta diretta a chi parla, ha affermato che si sarebbe rapidamente provveduto dal punto di vista informatico. Il presidente ci ha ora informato che non vi sono dati disponibili; la banca dati del settore pubblico non è disponibile. Rimango davvero stupeito. Non vi è o non si opera per averla?

È strano che l'ente di previdenza dei comuni che fornisce in via informatica i dati di tutti i cittadini non sia in grado di fornire in tempo reale i dati riguardanti i propri dipendenti o ex dipendenti, visto che eroga le retribuzioni ed i contributi. Vi sono le esternalizzazioni, ma si tratta di un altro aspetto. Forse i criteri adottati nel calcolo delle pensioni all'interno dell'INPDAP sono diversi? Nell'INPS vi sono trecentomila pensionati che determinano il 54,6 per cento di sfasatura del bilancio (i quattro fondi speciali e l'INPDAI). Se la situazione è questa, dopo neanche un decennio che l'INPDAP è stato costituito, qual è la prospettiva? Desidero un approfondimento. Diversamente, anche se condivido le osservazioni fatte, esprimerò un voto contrario alle considerazioni.

PIETRO GASPERONI. Colgo l'opportunità fornita dall'esame del bilancio per sollevare un altro problema. L'INPDAP è un ente « giovane » ed anche dall'esame dei documenti si evidenzia come sia possibile esaminare l'andamento delle entrate contributive e delle uscite per le prestazioni pensionistiche nei settori enti locali e sanità. Gli statali non sono presi in considerazione. Penso si tratti di una questione da porre all'ente. Lo Stato mette una partita a bilancio di entrate e uscite equivalenti...

PRESIDENTE. Diciamo che si utilizza il concetto di partita di giro.

PIETRO GASPERONI. Sì. Sarebbe invece utile che anche i dipendenti dei ministeri fossero considerati all'interno di una partita « vera », per avere un'idea più chiara della situazione; altrimenti senza l'andamento reale, complessivo della gestione di tutti i lavoratori pubblici iscritti all'INPDAP, rischiamo di considerare solo ed unicamente l'INPS quando si parla di sostenibilità finanziaria del sistema pensionistico. È un « vezzo » generale nel nostro paese: riferirsi unicamente all'INPS quando si parla di pensioni e previdenza. Sarebbe utile che anche l'INPDAP, essendo il secondo grande ente previdenziale, fosse

reso in considerazione per l'andamento della spesa pensionistica italiana con una conseguente maggiore completezza di dati.

LINO DUILIO. Non è questa la sede — spero lo si possa fare con un'audizione — per approfondire la ragione di fondo dell'esistenza dell'INPDAP considerato che, ora, il rapporto di lavoro di questo Ente è (diventato) di tipo privato, pur trattandosi di dipendenti di amministrazioni pubbliche.

Vorrei però avere un chiarimento sul punto *e*), che mi sembra critico. Si dice che c'è una redditività del 4,8 per cento, a fronte dell'esistenza di costi associati alla gestione che sono elevati. Immaginando che la redditività sia stata calcolata tenendo conto di tali costi, e considerato quali sono i rendimenti esistenti oggi sul mercato, vorrei sapere qual è la redditività netta di questo patrimonio immobiliare, tenuto conto del fatto che questo ente ha un ingente patrimonio immobiliare, e se si è posta qualche considerazione sulla necessità o utilità per l'amministrazione pubblica di dismetterlo.

Intendeva, con questa mia domanda, rimanere nell'ambito del dato della redditività per avere ulteriori chiarimenti sulla voce dei costi e conoscere, quindi, qual è il dato della redditività netta.

EMERENZIO BARBIERI, Relatore. Presidente, vorrei partire dall'ultima considerazione anche perché è un aspetto sul quale anch'io ho tentato di cimentarmi.

Non si è in grado di determinare questo dato, cosa che risulta dall'ultima frase del punto *e*), dal bilancio consuntivo 2002 e preventivo 2003, anche risalendo alla fonte, ossia al nuovo presidente-commisario. Non a caso, ho scritto che non ci interessa la redditività linda, perché i costi di gestione sono davvero pesanti, onorevole Duilio.

Ho insistito, e il presidente Amoruso è d'accordo, per mettere questa considerazione nelle premesse. Senza questo dato si finisce per andare in una linea di difficoltà per l'approvazione del bilancio. Per quel che riguarda le considerazioni fatte dal-

l'onorevole Gasperoni, sono d'accordo, ma credo sia difficile che, come Commissione bicamerale di controllo sugli enti di previdenza, siamo in grado di « aggiustare » questo aspetto.

Per quanto riguarda le osservazioni del senatore Pizzinato, mi rifaccio alla discussione che abbiamo avuto nel corso dell'ufficio di presidenza di questa Commissione. Non c'è ombra di dubbio che, se fossimo in presenza di una discussione relativa al bilancio consuntivo 2003 e preventivo 2004, sarei giunto anch'io a conclusioni molto vicine a quelle del senatore Pizzinato. Poiché tuttavia si tratta dell'ultimo scalino da superare per metterci in regola con i tempi, e pur essendo anch'io interessato a capire come l'INPDAP intenda intervenire sulla gestione della CPDEL, penso sia il caso di andare oltre, proprio perché mi sono limitato a registrare un dato che appartiene di fatto ad un bilancio già archiviato.

Pregherei, se il presidente me lo consente, il senatore Pizzinato, affinché, ferma restando la bontà delle considerazioni svolte, tenga conto del fatto che per la prima volta tentiamo di esprimere un giudizio valido e non superficiale sul bilancio dell'INPDAP. Segnaliamo in termini pesanti una serie di criticità e diciamo in modo molto chiaro che devono intervenire sulla CPDEL. Per tutti questi motivi mi sembrerebbe sbagliato, dal punto di vista contenutistico, procedere ad un voto contrario, pur condividendo le osservazioni fatte dal senatore Pizzinato.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica — INPDAP (*vedi allegato 2*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno. Poiché, per impegni istituzionali precedentemente assunti non potrò partecipare oltre alla seduta odierna, prego il vicepresidente Duilio di assumere la presidenza.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LINO DUILIO**

Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale assistenza magistrale – ENAM.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale assistenza magistrale – ENAM.

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale assistenza magistrale (ENAM) sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 3*).

Do, quindi, la parola al relatore, onorevole Gasperoni, il quale, se è d'accordo, può dare per letta la relazione e passare direttamente all'illustrazione della sua proposta di considerazioni conclusive.

PIETRO GASPERONI, Relatore. Grazie, signor presidente, accedo senz'altro alla proposta di dare per letta la relazione e di limitarmi a leggere la proposta di considerazioni conclusive da me formulate:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale assistenza magistrale (ENAM);

premesso che

a) in ordine alla gestione caratteristica, si segnala da una parte che nel 2002 le entrate contributive hanno fatto

registrare un aumento superiore alle aspettative, e dall'altra che le spese impegnate sono state inferiori rispetto allo stanziamento previsto;

b) per quanto attiene alla gestione del patrimonio, si rileva che l'Ente non dispone di un patrimonio mobiliare, e il patrimonio immobiliare è quasi interamente dedicato all'attività istituzionale;

c) per quanto riguarda l'efficienza dell'Ente, si registrano nel 2002 riduzioni significative sia per i costi degli organi che per le spese per l'acquisto di beni e servizi, mentre in aumento, a causa di dinamiche retributive, risulta il costo del personale;

esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI ».**

PRESIDENTE. Do ora la parola ai colleghi per eventuali osservazioni.

EMERENZIO BARBIERI. Condivido la sostanza delle considerazioni, ma chiedo di integrarle con alcune osservazioni. In primo luogo, l'Ente nazionale assistenza magistrale è uno degli enti che compilano le schede di rilevazione dei dati in modo assolutamente parziale. Non possiamo non rilevare ciò. È stato posto in sede di ufficio di presidenza della Commissione il problema che alcuni enti compilano in modo parziale le schede di rilevazione dei dati e da ciò discende, per coerenza, di richiamare tale carenza nelle considerazioni conclusive.

In secondo luogo, trattandosi del bilancio consuntivo 2002 ma anche del bilancio preventivo 2003, la formulazione al punto *c)* di « riduzioni significative » per i costi degli organi non tiene conto che, per il solo 2003, si prevede un aumento degli oneri per il collegio dei revisori dei conti di sessantamila euro, ripeto, sessantamila euro. L'espressione considerata è quindi valida per il 2002, ma assolutamente non vera per il 2003. È necessario distinguere gli anni. Inoltre vorrei capire l'espressione « normativamente previsto », inserita nella

relazione, a quale normativa si riferisca. Mi auguro che non sia la normativa che determina i compensi dei collegi dei revisori delle Spa.

Infine, come terza osservazione, in merito al costo del personale si tratterà senz'altro, collega Gasperoni, di « dinamiche retributive », come lei afferma in coda al punto *c*), ma le segnalo che nel 2002 l'aumento del costo del lavoro è stato del 7 per cento, passando da 3.270 milioni di euro a 3.500 milioni di euro, a cui bisogna aggiungere l'ulteriore incremento allora previsto per il 2003 di 189 mila euro, pari al 5,4 per cento. In due anni il costo del lavoro all'ENAM (ricordo che si tratta di un ente con 84 dipendenti) è aumentato del 12,4 per cento. Il costo medio di ogni dipendente era di 41.666 euro nel 2002 ed è diventato di 43.916 nel 2003. Non possiamo imputare ciò solo a « dinamiche retributive » giustificando in questo modo qualsiasi aumento. Su questo aspetto sarà necessario formulare alcune osservazioni, altrimenti non si capirebbe per quale motivo nelle considerazioni conclusive riguardanti i bilanci dell'INPDAP, che ha avuto un aumento più contenuto, segnaliamo un « incremento eccessivo » delle retribuzioni dei dipendenti, mentre in questo caso, in cui l'aumento è estremamente rilevante, lo imputiamo alle « dinamiche retributive ». Ci vuole coerenza.

Condivido l'impostazione, ma chiedo al relatore di recepire le osservazioni formulate.

ANTONIO GIANFRANCO VANZO. Poiché la carenza di dati permane, direi di sostituire la formulazione « considerazioni conclusive favorevoli » con l'espressione usata per le considerazioni approvate sui bilanci dell'INPDAP. Non si possono esprimere « considerazioni conclusive favorevoli » approvando i bilanci a fronte delle carenze di dati e delle perplessità che ciò suscita.

ANTONIO PIZZINATO. Vorrei tornare alle considerazioni fatte dall'onorevole Barbieri e alle considerazioni finali fatte dal collega Vanzo, nel senso che dobbiamo

modificare questo parere. Credo che dobbiamo approfondire le questioni che riguardano alcuni squilibri che diventano ingiustificabili, se non sono chiariti gli elementi che determinano gli aumenti di questi costi. Quindi, condivido la proposta avanzata di modifica del parere.

PRESIDENTE. Mi permetto soltanto di dire che, anche alla luce di alcune considerazioni svolte in sede di ufficio di presidenza, per quel che attiene alla procedura che seguiremo in futuro per l'approvazione dei bilanci, l'approfondimento di questioni che possano risultare utili per i lavori della Commissione potrà avvenire in corso di esame dell'approvazione eventuale dei bilanci medesimi, anche perché saremo in grado di esaminarli in tempi reali.

In questo caso stiamo parlando del bilancio consuntivo del 2002 e preventivo del 2003. Ricordo che siamo nel 2004 e parliamo quindi di un esercizio già chiuso. Modestamente mi permetto di dire che potremmo utilizzare la formula già utilizzata in passato, ossia quella di condividere la relazione con le osservazioni che sono state formulate. Questa mia — evidentemente — è una opinione personale che esprimo come parlamentare partecipante ai lavori della Commissione piuttosto che come presidente: mi rimetto, pertanto, alla valutazione del relatore.

PIETRO GASPERONI, Relatore. Vorrei innanzitutto evidenziare che non siamo in presenza di un ente previdenziale ma di un ente assistenziale, anche se ciò non modifica la nostra competenza; comunque la vocazione di questo ente è assistenziale. Non ho nulla contro il fatto che si modifichi la terminologia finale. Non so se, a seguito degli approfondimenti fatti nel corso dell'ultima riunione dell'ufficio di presidenza, non ci competa per legge l'espressione di un parere che sia favorevole o contrario sui bilanci, ma a me sembrava che la conclusione a cui eravamo giunti era la necessità di esprimere comunque un parere.

Sono dunque favorevole ad accogliere i rilievi evidenziati dai colleghi, a partire

dalla incompletezza delle schede. Già in sede di esame di un altro bilancio dello stesso ente, nelle considerazioni conclusive avevamo stigmatizzato l'incompleta trasmissione delle schede di rilevazione dei dati, per cui possiamo riproporre ancora una volta questo elemento.

Al collega Barbieri vorrei dire che il costo degli organi risulta in discesa nel 2002.

EMERENZIO BARBIERI. Ma è in aumento nel 2003.

PIETRO GASPERONI, *Relatore*. Si tratta di vedere se siamo di fronte ad un *trend* che rientra nella norma o se ci sono abusi che vanno stigmatizzati. Anch'io ho l'impressione che le dinamiche contrattuali siano piuttosto sostenute, ma è difficile stabilire in quale misura possiamo chiedere un approfondimento. Siccome siamo in un regime contrattuale, ai costi previsti dal contratto a livello nazionale si aggiungono ulteriori costi previsti a livello locale.

EMERENZIO BARBIERI. Hanno 84 dipendenti, tutti a Roma.

PIETRO GASPERONI, *Relatore*. Hanno 84 dipendenti, ma potrebbero avere un contratto integrativo aziendale, sul quale peraltro possiamo chiedere ulteriori chiarimenti.

Rimetto al presidente la decisione relativa alla formula finale da adottare per l'approvazione o meno di tale bilancio.

PRESIDENTE. Premesso che questa Commissione ha il compito di approvare o meno i bilanci, con formule che possono essere più o meno gradevoli e condivise — questa Commissione non fa seminari di studio —, anche in questo caso dobbiamo esprimere una valutazione, sia pure attraverso formule idonee a segnalare eventuali criticità.

In merito, invece, ai compensi riconosciuti ai membri degli organi dell'ente, in particolare del collegio dei revisori, si tratta di una *vexata quaestio*. Il presup-

posto da cui partire, secondo me, è che, nell'ambito dell'autonomia di ciascun ente di cui esaminiamo i bilanci, i comportamenti debbano essere considerati all'interno di una determinata « fisiologia ». In questo caso, siamo in presenza di una riduzione consistente rispetto all'anno precedente delle spese riguardanti gli organi perché, come è scritto nella relazione, in precedenza vi erano state delle spese straordinarie connesse alle operazioni elettorali del rinnovo degli organi. Rientrati nella « fisiologia », si è contemplato un incremento per l'anno successivo che, in sede di consuntivo, avremo maggiori opportunità di esaminare più approfonditamente. Tra l'altro, durante l'esame del bilancio consuntivo del 2003 e del bilancio preventivo del 2004 potremmo, prima di approvarli, se ritenuto necessario, audire anche i rappresentanti dell'ente, affinché chiariscano quali siano i criteri cui si ispirano nella quantificazione dei compensi per i membri degli organi.

Per quanto riguarda, invece, la consistenza degli incrementi dei costi del personale in servizio, poiché il riferimento riguarda gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, probabilmente siamo in presenza di erogazioni che tengono conto anche del fatto che, avvenendo i rinnovi contrattuali dopo la scadenza prevista, sia necessario erogare compensi derivanti da rinnovi contrattuali per periodi di competenza di anni precedenti. È comunque possibile prevedere una formulazione che evidenzi l'attenzione della Commissione su questo aspetto.

Poiché il relatore ha chiesto una valutazione in merito alla opportunità di approvare i bilanci, sono favorevole alla approvazione sia pur recependo le osservazioni presentate. Non ritengo che gli elementi siano tali da richiedere l'acquisizione di ulteriori informazioni e dunque aggiornare ad altra seduta la votazione delle considerazioni conclusive.

ANTONIO GIANFRANCO VANZO. Le parole debbono servire in primo luogo a chiarire le situazioni, mentre al termine del suo intervento, signor presidente, sono

confuso. Ritorno sulla questione del voto perché ne va della nostra dignità. Sui bilanci dell'INPDAP abbiamo condiviso le considerazioni formulate dal relatore su cui non sono state espresse né approvazione né contrarietà. Se dovremo forzatamente giungere all'approvazione o meno dei bilanci quando mancano dati che ritengiamo importanti o vi sono persino parti che stimolano dubbi e perplessità, esprimerò un voto contrario.

Non possiamo esprimere una condivisione delle considerazioni formulate dal relatore composta da osservazioni critiche e far seguire un'approvazione dei bilanci.

PRESIDENTE. Non vorrei dare luogo ad un dibattito inidoneo a questa sede. Se il senatore Vanzo intende porre la questione dell'approvazione dei bilanci INPDAP per cui ritiene che essi, nello svolgimento del precedente punto all'ordine del giorno di questa seduta, non siano stati approvati in quanto la Commissione, a suo modo di vedere, avrebbe solo condiviso la relazione e – implicitamente – rinviato ad altra sede la loro approvazione, ebbene tale questione la porrà nelle sedi proprie, come l'ufficio di presidenza, dove valuteremo se ciò sia realmente avvenuto e se, essendo compito della Commissione approvare o meno i bilanci degli enti controllati, ciò debba dar luogo ad un'altra seduta riguardante l'approvazione dei bilanci dell'INPDAP.

Personalmente ribadisco che il compito della Commissione è l'approvazione o la non approvazione dei bilanci degli enti. Naturalmente essa può essere legata alla formulazione di osservazioni, alla stigmatizzazione di questioni, che però non incidono sulla consistenza contabile del documento amministrativo di sintesi – il bilancio – con cui si raffrontano le entrate e le uscite consentendo di entrare nel merito della gestione dell'ente. Ricordo inoltre che ogni esercizio ha una propria autonomia.

Se si ritiene che i bilanci non debbano essere approvati, la Commissione può riaprire le questioni che non comportano l'approvazione, acquisire ulteriori infor-

mazioni ed aggiornare la seduta sul merito. Se, viceversa, si ritiene che i dati forniti, pur indicando l'esigenza di approfondire alcuni aspetti e stigmatizzarne altri, non siano a tal punto insufficienti da impedire l'approvazione dei bilanci, si può votare a favore delle considerazioni conclusive formulate.

Ribadisco la richiesta al relatore di formulare una proposta, sia essa di aggiornamento della seduta sia essa di votazione.

PIETRO GASPERONI, Relatore. Presidente, condivido le sue considerazioni e penso che ci troviamo di fronte ad un bilancio che, con le dovute osservazioni, così com'è stato evidenziato nel corso della discussione, e con l'integrazione sul punto relativo all'incompletezza dei dati delle schede trasmesse, ritengo virtuoso e privo di elementi di particolare gravità. Non ravviso quindi la necessità di un rinvio e chiedo che vi sia un pronunciamento in questa sede, essendo questo il nostro compito. Per cui procedo alla riformulazione della proposta di considerazioni conclusive, che risultano quindi del seguente tenore:

« La Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'ente nazionale assistenza magistrale (ENAM);

premesso che

a) in ordine alla gestione caratteristica, si segnala da una parte che nel 2002 le entrate contributive hanno fatto registrare un aumento superiore alle aspettative, e dall'altra che le spese impegnate sono state inferiori rispetto allo stanziamento previsto;

b) per quanto attiene alla gestione del patrimonio, si rileva che l'ente non dispone di un patrimonio mobiliare e il patrimonio immobiliare è quasi interamente dedicato all'attività istituzionale;

c) per quanto riguarda l'efficienza dell'ente, si registrano nel 2002 riduzioni significative sia per i costi degli organi che per le spese per l'acquisto di beni e servizi, mentre in aumento, a causa delle dinamiche retributive, risulta il costo personale;

condivide la relazione sui dati nel esame ed esprime le seguenti osservazioni:

a) si stigmatizza l'incompleta trasmissione delle schede di rilevazione dei dati e di alcune informazioni necessarie alla completa analisi del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003;

b) si richiede che siano trasmesse le motivazioni relative all'aumento del costo del personale ».

PRESIDENTE. Sta bene. Non essendovi altre osservazioni, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive testè riformulata, in merito alla

relazione sui bilanci consuntivo 2002 e preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale assistenza magistrale – ENAM (*vedi allegato 4*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle 9,50.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI*

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

*Licenziato per la stampa
il 12 marzo 2004.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

A L L E G A T I

ALLEGATO 1**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DIPENDENTI
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)**

L'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica è stato istituito con il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994. Nello stesso sono confluite l'ENPAS, l'INADEL, l'ENPDEP e le Casse pensionistiche gestite dagli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro.

L'INPDAP rappresenta il polo di previdenza per i pubblici dipendenti e gestisce trattamenti previdenziali (pensionistici e di fine rapporto), creditizi (prestiti e mutui) e sociali (centri vacanze, borse di studio,..) a favore della platea dei propri assicurati.

Nell'ambito dell'INPDAP è possibile distinguere diverse gestioni, ad autonomia patrimoniale, che concorrono a identificare le attività istituzionali dell'Istituto:

- gestioni pensionistiche
 - 1. CTPS, Cassa trattamenti pensionistici statali
 - 2. CPDEL, Gestione pensionistica dipendenti enti locali
 - 3. CPS, cassa pensioni sanitari
 - 4. CPI, cassa pensioni insegnanti d'asilo
 - 5. CPGU, cassa pensioni ufficiali giudiziari
- gestioni previdenziali
 - 6. ENPAS, ex Gestione di previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato
 - 7. INADEL, gestione previdenziale per i dipendenti degli enti locali
- gestioni che erogano altre prestazioni
 - 8. ENPDEDP, gestione per l'assicurazione sociale vita
 - 9. Gestione Credito/attività sociali

Per le suddette gestioni, si precisa, come l'articolo 69 della legge finanziaria per il 2001, n. 388 del 23 dicembre 2000, ha statuito l'unicità della gestione economico-finanziaria e del bilancio dell'Istituto con decorrenza 1

gennaio 2001, riconoscendo solo la rilevanza patrimoniale delle singole gestioni.

Sezione I

Gestione previdenza e assistenza

Il rendiconto finanziario 2002 evidenzia un saldo entrate contributive / spese per prestazioni istituzionali di parte corrente (quest'ultime, quindi, al netto della parte credito che figura in conto capitale) pari a 1.753 mln di euro. A fronte di entrate contributive accertate per 45.638 mln di euro, risultano nel 2002 impegnate spese per prestazioni istituzionali per 43.885 mln di euro. Il gettito contributivo ha quindi da solo coperto la spesa per tutte le prestazioni istituzionali di parte corrente, con conseguente grado di copertura “puro”, ossia al netto dei trasferimenti, pari a circa 1,04.

Ciò significa che, anche se nel 2002 i trasferimenti attivi, normativamente previsti, a carico dello Stato e di altri Enti del settore pubblico, per circa 1.593 mln di euro, sono stati inferiori di 31 mln di euro rispetto alle previsioni (pari a 1.624 mln di euro), l'INPDAP è riuscito comunque a garantire la copertura della spesa per le missioni istituzionali nel loro insieme.

Ma esaminando le entrate che attengono la gestione in esame e le spese correnti per prestazioni istituzionali, in relazione alle diverse tipologie di prestazioni obbligatorie erogate dall'Istituto, è possibile fotografare la seguente situazione.

Iniziando dalla “missione” dell'Istituto maggiormente significativa, ossia la missione pensionistica, si rilevano nel 2002 dal lato delle entrate, contributi per 40.554 mln di euro e trasferimenti attivi pari a 1.561 mln di euro, per un totale accertato pari a 42.115 mln di euro. A fronte di tale somma, la spesa per pensioni si attesta sui 40.726 mln di euro, registrandosi, quindi, un saldo pari a 1.389 mln di euro, che, come vedremo di seguito, è la sommatoria dei risultati gestionali positivi delle categorie degli Insegnanti di asilo, degli Ufficiali giudiziari, dei Sanitari e dei Dipendenti dello Stato, e dei risultati invece negativi della categoria dei Dipendenti degli Enti locali.

Sempre con riferimento alla missione pensionistica, il confronto tra i dati registrati a consuntivo 2002 e quelli del precedente esercizio evidenzia sia

un incremento delle entrate contributive che una crescita delle spese pensionistiche. In particolare, dal lato delle entrate, nel 2002 si è rilevato un aumento del gettito contributivo quantificabile in circa 1.270 mln di euro (+3,1 per cento) ascrivibile, tra le altre, alla legge finanziaria 2001 (legge n. 388/2000) che ha previsto rinnovi contrattuali per il comparto Ministeri, Aziende e Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, Corpi di polizia e Forze Armate. In altri termini, possiamo dire che le entrate aumentano per effetto dell'accrescimento della base imponibile che, ad aliquote invariate dal 1997, ha determinato l'aumento del gettito a carico delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti datori di lavoro (Stabile invece il numero degli iscritti che al 1 gennaio 2002 si attesta sulle 3.283.000 unità di cui: 1.350.000 iscritti alla gestione CPDEL, 113.000 alla gestione CPS, 20.000 alla gestione CPI, 6.000 alla gestione CPUG e 1.794.000 alla gestione CTPS). Dal lato delle uscite, per il 2002 si conferma il trend di progressiva crescita (dai 38.645 mln di euro del 2001 ai 40.726 mln di euro del 2002, per un incremento percentuale del 5,4 per cento), che lo stesso Istituto dichiara essere fisiologicamente connesso all'evoluzione applicativa della riforma previdenziale, disposta dalla legge 335/1995 e successive modifiche, che se da una parte hanno comportato un minor numero di accessi alla pensione di anzianità, dall'altro inevitabilmente hanno fatto registrare una maggiore consistenza pro-capite associata ad un maggior maturato contributivo.

In ogni caso, nonostante l'evidenziato incremento della spesa per prestazioni istituzionali, per la missione pensionistica complessivamente considerata, il rapporto tra entrate (contributi e trasferimenti attivi) e spese per prestazioni si attesta sopra l'unità (circa +1,034).

Se questa è la situazione a livello complessivo, l'analisi delle cinque gestioni pensionistiche amministrate dall'INPDAP evidenzia quanto di seguito riportato:

- per i dipendenti statali (CTPS), nel 2002 le entrate, pari a 27.211 mln di euro, hanno assicurato la copertura della spesa per pensioni, che si è attestata sui 26.066 mln di euro. Rispetto all'esercizio precedente, nel 2002 dal lato delle entrate si è registrato un aumento del 3,9 per cento mentre sul versante delle prestazioni la crescita si è attestata sul 5,4 per cento, con conseguente riduzione del saldo (dai 1.473 mln di euro del

2001 ai 1.146 mln di euro del 2002) e flessione dell'indice di copertura della spesa pensionistica che è passato dal valore 1,06, registrato nel 2001, al valore 1,04 del 2002.

- per i dipendenti enti locali (CPDEL), nel 2002 a fronte di entrate contributive accertate per 11.911 mln di euro (11.643 mln di euro nel 2001), sono state erogate pensioni per 12.861 mln di euro (12.256 mln di euro nel 2001). Anche per il 2002 si conferma quindi un saldo negativo (pari nel 2002 a -950 mln di euro contro i -613 mln di euro dell'esercizio precedente) e un indice di copertura della spesa pensionistica inferiore all'unità (0,93 nel 2002 contro lo 0,95 del 2001). Si osserva, quindi, come, rispetto al precedente esercizio, per tale ultimo indice si sia registrata una leggere flessione imputabile al fatto che a fronte di un aumento delle entrate pari a +268 mln di euro (+2,3 per cento), le spese sono state interessate da un incremento quantificabile in circa 605 mln di euro (+4,9 per cento). In particolare, si precisa che l'evidenziato incremento delle entrate contributive è "in parte connesso all'aumento della base imponibile, più per progressioni di carriere che non per ampliamento del numero degli iscritti, stante il blocco delle assunzioni ed in parte dovuto all'introduzione della circolare n. 1/2002, per effetto della quale gli Enti hanno provveduto al versamento di tutte le partite relative a contributi non obbligatori (riscatti e ricongiunzioni) trattenute agli iscritti ed a quote a carico non inserite negli anni precedenti".
- per i sanitari (CPS), risulta confermato anche per il 2002 un grado di copertura della spesa superiore all'unità: le entrate, pari a 2.782 mln di euro, sono, infatti, superiori alle pensioni erogate, che invece si sono attestate attestano sui 1.560 mln di euro (1.467 mln di euro nel 2001)
- per gli insegnanti di asilo (CPI), nel 2002 risulta ancora ampliamente garantito l'equilibrio finanziario tra entrate contributive, pari a 171 mln di euro, e spesa pensionistica che, invece, si attesta sui 165 mln di euro. Peraltro, il confronto con i corrispondenti dati 2001 (168 mln di entrate contributive verso 160 mln di spesa pensionistica) evidenzia una flessione dell'indice di copertura da circa 1,05 a quasi 1,04

- per gli ufficiali giudiziari (CPGU), le entrate nel 2002 sono state pari a quasi 40 mln di euro, mentre le uscite si sono attestate sui 33 mln di euro. In merito a tale gestione, lo stesso Istituto denuncia il problema dell'individuazione dei corretti rapporti contributivi e della conseguente regolarità dei flussi finanziari (come dimostrato anche dall'andamento della curva delle entrate contributive del triennio 2000-2002, che nel 2001 ha subito una evidente caduta del gettito dai 43 mln del 2000 ai 35 del 2001, per poi ristabilizzarsi nel 2002 sui quasi 40 mln di euro)

Per quanto attiene la missione previdenziale, va preliminarmente precisato che nell'ambito della stessa sono ricompresi i movimenti finanziari relativi alle prestazioni istituzionali costituenti il Trattamento di Fine Servizio (TFS), cioè la buonauscita destinata ai dipendenti statali, l'Indennità Premio di Servizio ai dipendenti degli enti locali e il Trattamento di Fine Rapporto (TFR), introdotto per i dipendenti pubblici con il d.lgs. 124/1993.

Nell'esercizio 2002, per la missione in esame, le entrate contributive al lordo dei trasferimenti da parte dello Stato e degli altri enti, sono state pari a 4.746 mln di euro, mentre le uscite si sono attestate sui 3.073 mln di euro. Il confronto con i dati 2001, evidenzia un aumento dell'1,2 per cento delle entrate ed una riduzione delle prestazioni istituzionali di circa il 7,4 per cento.

In particolare, con riferimento alle diverse gestioni amministrate si evidenzia:

- per il TFS e il TFR agli statali, nel 2002 le entrate contributive si attestano sui 3.188 mln di euro (3.084 mln di euro nell'esercizio 2001) mentre risultano impegnate spese per 1.990 mln di euro. Nel 2002 si evidenzia, quindi, un assestamento del dato di spesa (che si ricorda nel 2001 essere pari a 2.290 mln di euro e nel 2000 a 3.530 mln di euro) sufficiente a poter prevedere l'effettiva tendenza della gestione all'equilibrio finanziario anche per il 2003
- per il TFS e il TFR ai dipendenti degli Enti Locali, nel 2002 si conferma la situazione di equilibrio finanziario del 2001, ascrivibile principalmente all'"effetto frenante" della riforma ex lege 335/95. Le entrate contributive sono state accertate per 1.558 mln di euro (1.640 mln di euro nel 2001) e le spese sono state impegnate per 1.083 mln di

euro (1.028 mln di euro nel 2001). Come è dato leggere nella relazione, “l’apertura della forbice tra entrate e uscite, rilevata per il 2000, per il 2002 si mantiene quasi sugli stessi livelli di ampiezza del 2001 e consente previsioni di mantenimento anche per il 2003”.

In ordine alla missione assicurazione sociale vita, nel 2002 si è registrato un aumento del volume dei contributi accertati (16 mln di euro contro i quasi 15 dell’esercizio precedente) connesso alla crescita dell’imponibile per effetto dell’incremento retributivo contrattuale riconosciuto ad alcune categorie di iscritti.

Per converso, dal lato delle uscite (in cui sono contabilizzati gli indennizzi erogati a favore dei superstiti degli iscritti all’assicurazione sociale vita al verificarsi dell’evento del decesso dell’iscritto in attività di servizio) nel 2002 si è consuntivato un decremento della spesa (da 5,6 mln di euro a 2,7 mln di euro). Tale fenomeno, peraltro, non è, secondo quanto si legge nella relazione, riconducibile a fattori certi e specifici.

Infine, per quanto attiene la missione sociale e creditizia, si ricorda come le prestazioni creditizie e sociali sono state estese a tutti gli iscritti INPDAP dalla legge n. 662/1996 che ha previsto anche il contributo obbligatorio dello 0,35 per cento del monte retributivo degli iscritti.

Con specifico riferimento a tale missione e quindi alle prestazioni creditizie, erogate dall’Istituto ai sensi del d.P.R. n. 463/1998, va segnalato come il relativo contributo obbligatorio corrente dello 0,35 per cento del monte retributivo imponibile di tutti gli iscritti INPDAP, sia da solo insufficiente a consentire l’erogabilità in conto capitale dei crediti agli iscritti.

Per il 2002 le entrate di parte corrente sono state pari a 689 mln di euro (di cui 353,2 mln di euro per contributi ordinari accertati, 323,6 mln di euro per interessi su prestiti erogati e entrate per rette 12,20 mln di euro). Le entrate in conto capitale si sono attestate sui 1.247,2 mln di euro.

La spesa in conto capitale è stata pari a 1.638,9 mln di euro.

*Sezione II***Gestione immobiliare e mobiliare**

Secondo quanto riportato nella tavola 7, l'INPDAP dispone al 31.12.2002 di un patrimonio immobiliare pari a 1.642,8 mln di euro di cui: 1.255,6 mln di euro rappresentati da immobili da reddito locati a terzi e la restante parte (387,2 mln di euro) da immobili strumentali. Per quanto attiene la redditività del patrimonio immobiliare da reddito, la cui consistenza media nel corso del 2002 è stata pari a 3.210,9 mln di euro (valore in cui sono stati ricompresi anche gli immobili della II cartolarizzazione in quanto, essendo stati trasferiti alla SCIP nel mese di dicembre, hanno concorso durante tutto l'esercizio a produrre reddito), si evidenzia come nel 2002 siano stati registrati canoni da locazione, al netto di sanzioni e rimborsi per oneri accessori da locatari, pari a 155 mln di euro. La redditività linda del patrimonio si è quindi attestata sul 4,8 per cento. Nel 2003, a fronte di una consistenza media del patrimonio stimata pari a 1.255,6 mln di euro, i canoni di locazione dovrebbero attestarsi sui 77 mln di euro.

Confrontando il dato 2002 con quello registrato a consuntivo del precedente esercizio, è evidente la riduzione della voce "canoni di locazione", nel 2001 pari a 535 mld di lire. Tale differenza, d'altra parte, è spiegata dal processo di progressiva dismissione del patrimonio immobiliare che ha interessato anche l'Istituto in esame.

Sempre con riferimento al patrimonio immobiliare, si segnala in ordine alle modalità di gestione, come l'Ente si avvalga di società terze, alle quali nelle ultime convenzioni stipulate è stato trasferito anche il rischio relativo al recupero delle somme inerenti gli oneri accessori, nell'ottica di una sempre maggiore responsabilizzazione delle società incaricate.

Per quanto attiene le attività finanziarie, al 31.12.2002 l'INPDAP risulta disporre di un patrimonio mobiliare pari a 1.023 mln di euro (924 mln di euro al 31.12.2001), così composto: 910 mln di euro titoli di Stato in gestione dinamica, 29 mln di euro obbligazioni e la restante parte azioni e quote di fondi immobiliari. A ciò si aggiunge una disponibilità liquida pari a 9.919 mln di euro (8.800 mln di euro al 31.12.2001).

Il patrimonio mobiliare dell'Istituto nel 2002 ha fatto registrare interessi e proventi pari a 4,2 mln di euro (0,9 mln rappresentati da accertamenti per dividendi Meliorbanca e 3,3 mln di euro costituiti da cedole di obbligazioni).

Per il portafoglio in gestione dinamica, si è registrato a fine esercizio un risultato di gestione pari a circa 33 mln di euro, rilevandosi quindi un rendimento medio netto, calcolato sui valori di mercato, pari al 3,71 per cento.

Nel rendiconto finanziario figurano, inoltre, specificamente tra le entrate in conto capitale, anche accertamenti per realizzo valori mobiliari per la somma di 31,4 mln di euro.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Il rendiconto finanziario 2002 chiude registrando un avanzo pari a 5.243 mln di euro: a fronte di un totale generale entrate pari a 61.475 mln di euro, le spese impegnate nel corso dell'anno sono state pari a 56.232 mln di euro.

Chiaramente l'evidenziato avanzo risulta dalla somma algebrica dei risultati delle singole gestioni amministrate dall'Istituto, di seguito riportati:

- ENPAS fondo Statali, + 1.229 mln di euro
- INADEL, + 1.213 mln di euro
- ENPDEP Gestione Istituzionale, + 13 mln di euro
- CPDEL, + 655 mln di euro
- CPI, + 29 mln di euro
- CPUG, +6 mln di euro
- CPS, + 1.413 mln di euro
- CTPS, + 893 mln di euro
- Prestazioni creditizie e attività sociali, – 208 mln di euro

Un aspetto che merita di essere evidenziato è che nel 2002 il totale delle entrate correnti, pari ad euro 47.975 mln di euro (46.219 mln di euro nella previsione 2002), è stato superiore al totale delle spese correnti, che invece si sono attestate sui 45.251 mln di euro (46.366 mln di euro nella previsione 2002), determinando un saldo di parte corrente pari a 2.724 mln di euro (peraltro inferiore rispetto a quello 2001 pari a 3.339 mln di euro).

Positivo nel 2002 anche il saldo in conto capitale: a fronte, infatti, di entrate pari a 4.317 mln di euro (2.812 mln di euro nella previsione 2002), le

uscite sono state pari a 1.797 mln di euro (1.798 mln di euro nella previsione 2002).

E' interessante osservare come nel 2002 le entrate correnti siano superiori rispetto al precedente esercizio, a causa dell'aumento delle entrate contributive (pari a 1.272 mln di euro) e del più contenuto aumento delle entrate per trasferimenti (+88 mln di euro), mentre diminuiscono le altre entrate per 180 mln di euro. Anche sul versante delle uscite si rileva un aumento, quantificabile in circa 1.795 mln di euro, imputabile quasi esclusivamente alla crescita delle prestazioni istituzionali.

Per quanto riguarda il risultato economico, l'INPDAP chiude il 2002 registrando un avanzo pari a 4.045 mln di euro (31 mln di euro nella previsione 2003), che è la risultante della somma del saldo di parte corrente (+2.724 mln di euro) e del saldo delle componenti che non danno luogo a movimentazioni finanziarie (+ 1.321 mln di euro).

In ordine alle partite di parte corrente si rinvia a quanto sopra già ampiamente evidenziato, per quanto invece attiene le componenti che non danno luogo a movimentazioni finanziarie, si segnala come il relativo saldo positivo sia dovuto essenzialmente alla prevalenza delle componenti di segno positivo legate al trasferimento degli immobili (quali le plusvalenze e le utilizzazioni dei fondi di ammortamento) sulle componenti negative (ossia le minusvalenze).

Infine, per quanto riguarda la situazione patrimoniale, l'Istituto dispone al 31.12.2002 di un patrimonio netto pari a 22.236 mln di euro (22.268 nella previsione 2003).

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

In ordine alle spese di gestione, si rileva un aumento delle spese per il personale che dai 326 mln di euro del 2001, nel 2002 si attestano sui 342 mln di euro (374,8 mln di euro nella previsione 2003, peraltro formulata sulla base di un preventivo assestato 2001 di 354,1 mln di euro). L'evidenziato incremento è spiegato dal concorso di diverse variabili. Sicuramente, secondo quanto è dato leggere nel bilancio, ha avuto particolare impatto dal punto di

vista finanziario l'attribuzione dei compensi accessori al personale, avvenuta sulla base dei parametri del sistema "integrativo". Rilevanti sono state poi le attività relative all'attuazione del piano di mobilità che ha visto coinvolte 128 risorse.

A livello di dipendenti, nel 2002 sono state effettuate 153 nuove assunzioni, mentre le cessazioni registrate sono state 155. Rispetto alla dotazione organica prevista pari a 7.806 unità, il personale in servizio è pari a 7.522 dipendenti cui vanno aggiunti i contratti di formazione lavoro, i rapporti a tempo determinato..

Le spese per gli organi dell'Ente nel 2002 si attestano sui quasi 6 mln di euro (quasi 6,2 mln di euro nella previsione 2003).

Per le spese per l'acquisto di beni e servizi, le stesse nel 2002 sono state complessivamente pari a 228 mln di euro (295 mln di euro nel 2001), rilevando una significativa economia di spesa, quantificabile in circa 41 mln di euro rispetto allo stanziamento definitivo abbattuto con la 5^a variazione al bilancio 2002, somma che si aggiunge al risparmio di 47,3 mln di euro, realizzato proprio con tale ultima variazione effettuata in attuazione del Decreto "taglia spese".

Osservazioni conclusive

Per quanto attiene la gestione caratteristica, particolare rilevanza riveste, come abbiamo visto, la c.d. missione pensionistica, in ordine alla quale l'analisi delle singole gestioni ha evidenziato una situazione di equilibrio tra le entrate contributive e la spesa pensionistica, ad eccezione della Gestione CPDEL per la quale, anche nel 2002, è dato registrare un indice di copertura della spesa pensionistica inferiore all'unità.

Tuttavia, anche per le altre gestioni in un'ottica di medio periodo si ritiene di dover svolgere approfondite riflessioni sia sull'evoluzione della platea degli assicurati, soprattutto in considerazione delle dinamiche del mercato del lavoro che interessano il settore pubblico, sia sul trend di crescita delle prestazioni, per effetto anche della riforma previdenziale. Come segnalato nella specifica sezione, significativo, al riguardo, il dato che nel

2002 sia stato registrato un aumento della spesa pensionistica non imputabile alla crescita del numero degli aventi diritto, ma alla maggiore consistenza pro-capite della pensione, associata ad un maggior maturato contributivo.

In altri termini, l'analisi della gestione pensionistica dell'Ente evidenzia un momento delicato di evoluzione, infatti delle 5 gestioni due sono di gran lunga più importanti delle altre (CTPS e CPDEL), e di queste CPDEL è già in situazione negativa, mentre CTPS vede deteriorarsi l'indice di copertura da 1,06 a 1,04 (il che potrebbe indicare che nel giro di due o tre anni si potrebbe arrivare in area negativa anche per CTPS). In questa situazione sarebbe essenziale disporre di informazioni aggiornate e puntuali sugli andamenti demografici della platea, dati che ad oggi non sembrano essere disponibili al livello di dettaglio necessario, sebbene l'Ente si stia impegnando a tal fine.

Da monitorare anche, sotto il profilo finanziario, la c.d. missione sociale e creditizia, per la quale il solo contributo corrente non riesce a garantire l'erogabilità delle prestazioni in conto capitale (prestiti e mutui).

In ordine alla gestione del patrimonio immobiliare, nel 2002 è stata consuntivata una redditività londa del 4,8 per cento; tale dato non è peraltro da solo sufficiente a dimostrare la bontà della gestione, dal momento che, come ripetutamente indicato anche dal CIV e dal Commissario, i costi associati alla gestione sono ad oggi elevati anche se l'Istituto dimostra particolare attenzione nella ricerca di sempre maggiori livelli di efficienza in tale settore, come dimostrano i contenuti delle nuove convenzioni stipulate con le società alle quali è affidata la gestione del patrimonio.

In ordine alle attività finanziarie, si è, nella relativa sezione, evidenziato in particolare il risultato della gestione dinamica del portafoglio.

Per quanto attiene le spese di gestione, si è segnalato un incremento del costo del personale, peraltro dovuto alla definizione di pendenze contrattuali.

Significativa la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi imposta dal decreto taglia spese.

Anno 2002 (prev.)

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Prestazioni Pensionistiche (a)

NUMERO PENSIONI				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro min)
	Cessate nell'anno	Nuove pensioni nell'anno	Numero pensioni al 31/12		
C.T.P.S.	30.180	48.404	1.459.600	-	17.797,88
C.P.D.E.L.	15.627	26.066	902.282	-	14.252,61
C.P.S.	910	1.687	47.400	-	32.414,77
C.P.I.	261	304	12.300	-	13.646,34
C.P.U.G.	73	103	2.310	-	13.861,47
TOTALE INPDAP	47.050	76.565	2.423.892	-	16.739,15
					40.573,89

Anno 2002 (prev.)

ALTRI PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Indennità una tantum (b)

	Valori in unità di euro
C.T.P.S.	28.264.268,00
C.PD.E.L.	631.776,00
C.P.S.	1.399.856,00
C.P.I.	627.589,00
C.P.U.G.	274.590,00
INPDAP	31.198.079,00

NOTE

Trasferimenti passivi (c)

	Valori in unità di euro
C.T.P.S.	87.368.473,00
C.PD.E.L.	98.304.575,00
C.P.S.	24.403.397,00
C.P.I.	6.513.968,00
C.P.U.G.	2.198.992,00
INPDAP	218.789.405,00

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) a fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci

Anno 2002 (cons.)

Prestazioni Pensionistiche (a)

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

NUMERO PENSIONI

	Cessate nell'anno	Nuove pensioni nell'anno	Numero pensioni al 31/12	numero pensioni al 31/12	Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mil)
			Dirette	Supersitti		
C.T.P.S.	29.458	47.246	1.411.578	1.062.405	349.173	18.32
CPDE.L.	15.253	25.443	894.355	700.801	193.554	14.4
C.P.S.	888	1.647	45.390	30.277	15.113	34.6
C.P.I.	255	297	12.324	11.792	532	13.4
C.P.U.G.	71	101	2.272	1.293	979	14.6
TOTALE INPDAP	45.925	74.734	2.365.919	1.806.568	559.351	17.11
						40.477.39

PENSIONI DIRETTE SORTE NELL'ANNO 2002

Tipo di pensione	C.T.P.S.	C.P.D.E.L.	C.P.S.	C.P.I.	C.P.U.G.	INPDAP
Vecchiaia	22.344	9.659	824	161	72	33.060
Antianità	17.109	10.844	537	78	12	28.581
Inabilità	3.107	1.856	60	15	3	5.041
Supersitti	4.686	3.084	226	42	14	8.053
Totale	47.246	25.443	1.647	296	101	74.734

Anno 2002 (cons.)

ALTRI PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Indennità una tantum (b)

	Valori in unità di euro
C.T.P.S.	5.303.978,00
C.P.D.E.L.	53.786,00
C.P.S.	2.889,00
C.P.I.	656,00
C.P.U.G.	-
INPDAP	5.361.309,00

NOTE

Trasferimenti passivi (c)

	Valori in unità di euro
C.T.P.S.	45.416.954,00
C.P.D.E.L.	81.842.592,00
C.P.S.	8.404.792,00
C.P.I.	2.127.242,00
C.P.U.G.	68.245,00
INPDAP	137.859.825,00

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci

Anno 2003 (prev.)

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Prestazioni Pensionistiche (a)

NUMERO PENSIONI					
	Cessate nell'anno	Nuove pensioni nell'anno	Numero pensioni al 31/12	numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)
C.T.P.S.	29.812	51.076	1.433.622	-	24.185,39
C.P.D.E.L.	15.416	26.173	908.160	-	17.970,36
C.P.S.	823	1.855	46.572	-	55.491,08
C.P.I.	229	315	12.450	-	16.292,33
C.P.U.G.	68	68	2.303	-	17.669,04
TOTALE INPDAP	46.349	79.487	2.403.107	-	35.27
	24.076			22.248,00	42.669,29
	19.749				
	2.654				

PENSIONI DIRETTE SORTE NELL'ANNO 2002						InPDAP
Tipo di pensione	C.T.P.S.	C.P.D.E.L.	C.P.S.	C.P.I.	C.P.U.G.	
Vecchiaia	24.076	9.646	748	176	50	34.695
Anzianità	19.749	12.575	806	99	7	33.236
Inabilità	2.654	1.596	61	16	2	4.328
Supersituti	4.597	2.356	241	25	9	7.228
Totale	51.076	26.173	1.855	315	68	79.487

Anno 2003 (prev.)

Indennità una tantum (b)

	Valori in unità di euro
C.T.P.S	142.917,78
C.PD.E.L.	12.392,97
C.P.S	-
C.P.I.	-
C.P.U.G.	-
INPDAP	155.310,75

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci

ALTRI PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Trasterimenti passivi (c)

	Valori in unità di euro
C.T.P.S	53.151.242,00
C.PD.E.L.	82.007.701,79
C.P.S	12.032.813,91
C.P.I.	1.301.017,52
C.P.U.G.	43.513,03
INPDAP	148.536.288,25

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione dei contenziosi (b)			Indicatori		
Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)	Grado di evasione delle pratiche (G)	di cui spese legali (H)	Costo medio dei ricorsi (I)	Costo medio legale (J)	(H)/(F)	(I)/(F)
vedi schema allegato											

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002 (CONS.)

Anno 2003 (PREV.)

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione dei contenziosi

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Allegato tav. 12

Contentioso Amm. vo pensioni privilegiate, riscatti, ricongiunzioni	Consistenza domande all'1/1	Domande per Contentioso pensionistico	Consistenza domande al 31/12
		Pervenute nell'anno	Definite nell'anno
Anno 2002 cons.	1622	3161*	1173
Anno 2003 Prev.	3610	2620	1608
			4622

* il dato riguarda sia i ricorsi pervenuti nell'anno che quelli pervenuti negli anni precedenti

Contentioso giurisdizionale pensioni privilegiate, riscatti, ricongiunzioni	Consistenza domande all'1/1	Domande per Contentioso pensionistico	Consistenza domande al 31/12
		Pervenute nell'anno	Definite nell'anno
Anno 2002 cons.	649	271	219
Anno 2003 Prev.	701	336	375
			662

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (pensioni)	Consistenza domande all'1/1	Domande per Contentioso pensionistico	Consistenza domande al 31/12
		Pervenute nell'anno	Definite nell'anno
Anno 2002 cons.	54	67	94
Anno 2003 Prev.	27	48	36
			39

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Altre prestazioni						
Pensioni IIS		Indennità Liquidazione		Trattamenti temporanei		Indennità malattia mater.
Vecchiaia	Invalidità	Reversibilità				Indennità mobilità Cig
			240 minuti			

Anno 2002 (PREV.)
Anno 2002 (CONS.).

Tavole per raccolta dati

Tavola 1

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

Nome Ente

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

- Vecchiaia
- Anzianità
- Inabilità
- Superstiti (di assicurato e pensionato)
- Pensioni integrative
 - Pensioni supplementari
 - Pre pensionamento
 - Pensionamenti anticipati
 - Pensioni sociali
 - Trattamenti per canchi familiari su pensioni
 - Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRÉ PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

- Liquidazione capitali
- Indennità di liquidazione
- Indennità integrativa speciale
 - Indennità acconti
 - Indennità restituzioni

ALTRÉ PRESTAZIONI

- Trattamenti economici temporanei
 - Assegni per il nucleo familiare
 - Trattamenti di disoccupazione
 - Trattamenti per cassa integrazione
 - Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
 - Indennità di mobilità
 - Assegni temporanei di invalidità
- Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
- Gestione prestazioni per attività sociali
 - Borse e assegni di studio
 - Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
- Altri trattamenti
 - Attività climatiche
 - Corsi di istruzione professionale
- Assegni funerari e per natalità
- Rendita vitalizia
 - assegno di incollocabilità
 - gestione grandi invalidi
 - trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
 - assegno mensile per l'assistenza
 - assegno privilegiato di invalidità
 - onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
 - assegno matrimoniale
 - assistenza infermieristica domiciliare
 - interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
 - sussidi ordinari e straordinari
 - erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

Tavola 3

Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002	Numero prestazioni			Imparto medio annuo	Spesa per prestazioni
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
TFS	TFR	TFS	TFR	TFS	TFR
28.083	33.068	260.000	69.505	109.600	53.626,02
Previsione				898,00	3.743.257.103,10
					9B 437.459,32

Nota:
I valori economici sono espressi in Euro

TAVOLA 3

ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 (Consuntivo).

TITOLO I — ENTRATE CONTRIBUTIVE.

Entrate contributive complessive Euro 45.267.558.252,26 di cui:

- Euro 36.194.033.007,91 per contributi obbligatori
 - (Aliquote: CTPS 32,95 %; CPDEL, CPS, CPI e CPUG 32,35 %; ENPAS 9,60 %; INADEL 6,10 % e FONDO CREDITO 0,35 %);
- Euro 9.073.525.244,35 per altre contribuzioni (contributi di riscatto e ricongiunzione, contribuzione aggiuntiva, volontaria e di solidarietà).

ESERCIZIO FINANZIARIO 2003 (Previsione).

TITOLO I — ENTRATE CONTRIBUTIVE.

Entrate contributive complessive Euro 47.548.021.830,00 di cui:

- Euro 38.007.000.200,00 per contributi obbligatori
 - (Aliquote: vedasi esercizio 2002);
- Euro 9.541.021.630,00 per altre contribuzioni (vedasi esercizio 2002).

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
 (valori espressi in milioni di euro)

Di parte corrente (A)	Risultato finanziario dell'esercizio			Cassa (a)	
	Competenza (b)		Di parte corrente (D)		
	In conto capitale (B)	In complesso (C)			
Prev. 2002	146,693	169,423	306,116	411,381	5.089.134
	-	-	-	-	-
	2.723,915	2.519,009	5.242,924	2.324,694	1.249,397
Gons. 2002					

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di g

ଶ୍ରୀମତୀ ମହାଶ୍ରୀ ପାତ୍ରାନନ୍ଦାମଣ୍ଡଳୀ ପାତ୍ରାନନ୍ଦାମଣ୍ଡଳୀ ପାତ୍ରାନନ୍ଦାମଣ୍ଡଳୀ

לעון ירושלים

1100

Rendimenti lordi (detti da tasse imposta) in percentuali		Rendimenti netti (detti da tasse imposta) in percentuali		Risultato di gestione finanziaria	
Rendimenti netti (detti da tasse imposta) in percentuali		Rendimenti netti (detti da tasse imposta) in percentuali		Rendimenti netti (detti da tasse imposta) in percentuali	
su azioni	su titoli, obbligazioni, imprese, fondi	su azioni (netto, in partecipazioni)	su titoli (netto, in partecipazioni)	Rendimenti netti (detti da tasse imposta) in percentuali	Rendimenti netti (detti da tasse imposta) in percentuali
su azioni	su titoli, obbligazioni, imprese, fondi	su azioni (netto, in partecipazioni)	su titoli (netto, in partecipazioni)	Rendimenti netti (detti da tasse imposta) in percentuali	Rendimenti netti (detti da tasse imposta) in percentuali
su azioni	su titoli, obbligazioni, imprese, fondi	su azioni (netto, in partecipazioni)	su titoli (netto, in partecipazioni)	Rendimenti netti (detti da tasse imposta) in percentuali	Rendimenti netti (detti da tasse imposta) in percentuali

ପାତ୍ରବିନ୍ଦୁ

NOTE

Le 1900, l'Assemblée nationale a voté la loi sur la séparation des églises et de l'Etat, qui a été promulguée par le Roi le 29 juillet 1905.

卷之三

23. Pode ser um desafio para o professor e para os alunos. Porém, é uma ótima oportunidade para aprimorar a capacidade de raciocínio lógico.

Si attende a questo di impegnare a tasse

(g) Piantate una e maturate una pianta di melanzane, coltivate come differenza fra le due sottospecie di melanzane e seminate

La vida, la muerte y la enfermedad son los tres temas principales de la poesía de Rilke.

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
	Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
Anno 2002 (PREV.)	- 238,316	36.671,929	18.718,618	17.953,311	
Anno 2002 (CONS.)	4.044,976	37.903,568	15.666,963	22.236,605	
Anno 2003 (PREV.)	31,491	38.040,057	15.771,961	22.268,096	

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Nota: i valori di preventivo sono stati costruiti ipotizzando la totale movimentazione della liquidità per tutti i movimenti finanziari previsti.

Tavola 10
I costi di gestione nei loro complessi: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro mil)

Personale in servizio	Costi di gestione (a)			Costi netti (b) gestione	Indice di costo amministrativo		
	Costi lordi di gestione		Costi netti (c) gestione				
	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri (d)					
Anno 2002 (PREV.)	363.259	-	75.802	32.061	471.122		
Anno 2002 (CONS.)	350.005	-	65.595	28.939	464.539		
Anno 2003 (PREV.)	383.371	-	90.258	47.900	531.129		
					530.189		

(a) I costi di gestione rappresentano le spese necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituiti dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi, ecc.
 (b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricompresa nella voce "altri oneri"
 (c) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lordi i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Nota: Nella voce "Altri oneri" sono compresi i compensi agli organi dell'Istituto, le spese bancarie e le imposte e tasse (tra cui l'Irap)

TAVOLA 4
GESTIONE TRATTAMENTI PREVIDENZIALI: INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO (A)
IMPORTI IN MILAIA DI EURO

	RAPP. DEMOGRAFICI DATI DI STOCK		RAPPORTO NORM.-ISTITUZ.	ALIQ. CONTR. LEGALE	ALIQ. EQUILIBRIO PREVIDENZIALE	ALIQUOTA CONTRIB. EFF.	PERCENTUALE DI COPERTURA		SPESA PENS./PIL
	N.ass.tot./ N.prest.tot.	N.ass.att./ N.prest.tot.					Pens.media/ Redito.media	Spesa per pens. Totale	
(A)	(B)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)
Prev.2002	2,38	1,38	0,70	33%	41.905.600	0,12	32,35%	0,65	2,67
Cons.2002	2,36	1,37	0,68	33%	40.988.180	0,12	32,35%	0,66	2,74
Prev.2003	2,34	1,34	0,70	33%	44.270.000	0,13	32,35%	0,63	2,62
									44270000/PIL

NOTE: Dati desunti dalla " Relazione Statistica allegate al Bilanci"

Numero Assicurati attivi più n. pens. Vigenti

Spesa per pensioni a carico gestione : 24,20% quota a carico gestione CTPS, 23,80% per le altre Casse

Aliquota contributiva effettiva : 32,95 per CTPS, 32,35 per le altre Casse

Entrate contributive : al netto dei Trasferimenti dello Stato e Contribuzioni aggiuntive

Numero Assicurati attivi : Valore di stima

TAVOLA 5/A
GESTIONE INDEMNITA' DI LIQUIDAZIONE: INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO (B)
(ex ENPAS)

IMPORTI IN MILAIA DI EURO

ASSICURATI	RETRIB. MED. ANNUA	MONTE RETRIB. IMPONIBILE	ALIQUOTA CONTR. LEG.	ENTRATE CONTRIBUTIVE PRIME LIQUIDAZIONI			RILIQUIDAZIONI			ALIQUOTA EQUILIBRIO	ENTRATE/ SPESE	LIQUID. MEDIA RETR. MEDIA
				Datori lav.	Iscritti	Spese	N. Liquid.	Spese	Importo med. anno (F)			
N. Iscritti al 31/12	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)
Prev. 2002	1.800.000	18.100	26.064.000	9,60	1.850.544	651.600	2.502.144	49.000	2.276.981	46.469	25.000	116.250
Cons. 2002	1.800.000	18.100	26.064.000	9,60	1.850.544	651.600	2.502.144	38.847	1.834.744	47.230	26.168	102.081
Prev. 2003	1.810.000	18.350	26.571.000	9,60	1.868.541	664.275	2.550.816	45.000	2.295.000	51.000	25.000	107.500

NOTE: Dati desunti dalla " Relazione Statistica alleghata ai Bilanci"

Iscritti : Valore di stima

Monte retributivo imponibile : Calcolato sull' 80% della retribuzione imponibile

Entrate contributive : al netto di Trasferimenti e Contribuzioni aggiuntive

-

TAVOLA 5/B
GESTIONE INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE: INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO (b)
{ ex (NADEL)}

IMPORTI IN MILAIA DI EURO

ASSICURATI N. Iscritti al 31/12 (A)	RETRIB. NED. ANNUA (D)	MONTE RETRIB. ALQUOTA IMPOSTABILE CONTR. LEG. (E)	ENTRATE CONTRIBUTIVE (F)	PRIME LIQUIDAZIONI			RILIQUIDAZIONI			ALIQUOTA EQUILIBRIO (G)	ENTRATE/ SPESA (H)	LIQUID. MEDIA/ RETR. MEDIA (I)	
				Iscritti (H)	Totali 3,60% (I)	N. Liquid. (M)	Spesa (N)	Imposta med. anno (O)	N. Liquid. (P)	Spesa (Q)	Imposta med. anno (R)	N. (I)/E (S)	N. (I)/N (T)
Prev. 2002	1.310.000	19.700	20.645.000	6,10	743.241	516.140	1.259.381	34.000	967.000	25.500	64.800	3.600	0,04
Cons. 2002	1.310.000	19.700	20.645.000	6,10	743.241	516.140	1.259.381	36.761	967.402	26.348	66.182	3.600	0,05
Prev. 2003	1.300.000	20.360	21.174.000	6,10	762.278	529.360	1.291.638	34.000	1.086.000	32.000	18.000	54.000	3.000

NOTE: Dati desunti dalle "Rifrazioni Statistiche allegate ai Bilanci"

Iscritti : Valore di stima

Monte retributivo imponibile : Calcolato sull' 80% della retribuzione imponibile

Entrate contributive : al netto di Trasferimenti e Contribuzioni aggiuntive

Tavola 7 - dati in Euro Min				
Gestione Immobiliare				
Consistenza				
Anno 2002 (prev.)				
	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti				
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)				
NOTE				
(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni				
(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima				
Anno 2002 (cons.)				
	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi	1.255,625	1.255,625		
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	387,203	387,203		
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	1.642,828	1.642,828		
NOTE				
(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni				
(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima				
Il valore degli immobili non è mai stato rivalutato				

Tavola 7 - dati in Euro '000			
Gestione Immobiliare			
Redditività, altre informazioni			
	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Valore di mercato Immobili destinati a locazione			
Consistenza linda bilancio fine anno		3.210.897,907	1.255.625.221
A Consistenza media anno di riferimento*		3.210.897,907	1.255.625.221
B Proventi di competenza	173.866,039	83.158,500	
C Canoni di locazione 2002	155.475,887	77.320,300	
D Sanzioni (interessi moratori)	581.424	1.282.100	
E Rimborso oneri accessori da locatari	17.808.728	4.556.100	
REDDITIVITÀ LORDA (C/A)	0,0484	0,0616	
F Costi diretti al lordo rimborso locatari**	66.826,279	30.011,800	
REDDITIVITÀ AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)	0,0332	0,0413	
H Costi di gestione (I+L+M+N)	38.311,116	19.953,600	
I personale diretto	15.000,000	15.000.000	
L consulenza immobiliare			
M intermediazione immobiliare			
N compensi amministratori	23.311,116	4.953,600	
REDDITIVITÀ AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)	0,0212	0,0254	
O Costi indiretti di struttura (P+Q)			
P quota parte costi personale (legale, amministrazione, sistemi informativi...) imputabili			
Q quota parte costi sede ed altri costi comuni			
REDDITIVITÀ ANTE AMMORTAMENTI ((C+E-F-H-O)/A)	0,0212	0,0254	
R Ammortamenti	25.112,504	25.112,504	
REDDITIVITÀ ANTE IMPOSTE (C+G-F-H-O-R)/A)	0,0134	0,0054	
S ICI	44.322,547		
T IRPEG	74.496.132		
REDDITIVITÀ NETTA ((C+G-F-H-O-R-S-T)/A)	0,0236		
Altri dati sul patrimonio immobiliare	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Modalità di gestione del patrimonio			
Interna			
Affidata a società di gestione		x	x
Sfittanza			
% di sfittanza in termini di numero immobili	5.810		
% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)			
Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot. canoni competenza)	44,940		
Tasso morosità enti pubblici	37,575		
Tasso morosità soggetti privati	49,008		
(*) Valore lordo di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)			
(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesa, vigilanza			
N.B.:	La consistenza evidenziata alla fine dell'esercizio 2002 (punto A) include anche il valore degli immobili oggetto della II cartolarizzazione (esclusi invece nella tavola 7) in quanto essendo stati trasferiti nel mese di dicembre 2002 alla SCIP hanno prodotto reddito per tutto l'esercizio.		
Il costo del personale indicato al punto I è un valore stimato			

Tavola 11

Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività
(consistenze al 31 dicembre)

	2002 (prev.)		2002 (cons.)		2003 (prev.)		Indice di occupazione		Indice di produttività	
	In organico	In servizio	In organico		In servizio		2002 (prev.)	(B)(A)	2002 (prev.)	(B)(A)
			(A)	(B)	(A)	(B)				
Dirigenti	209	178	209	188	209	200	0,852	0,900	0,957	
X - VIII	2703	2461	2703	2422	2451	2366	0,910	0,896	0,965	
VII - II	4894	4886	4894	4905	4976	4959	0,998	1,002	0,997	
Altre qualifiche	0	240	0	238	0	236				

NOTE

(a) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

DIREZIONE CENTRALE PERSONALE - UFFICIO I

DIREZIONE GENERALE

DIREZIONE CENTRALE PERSONALE

DIR	PROF	AREAC			AREA B			Totale									
		ISP.	DIR.	R.E.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	C.F.L.	C.F.I	C.F.L.	B 2	C 1	C 3		
					1	2	3	1	2	3	4	1	2	B 2	C 1	C 3	
DIRETTORE GENERALE																	
1		0	0	0	2	0	0	2	0	0	0	1	0	1	0	0	
UFF. DIR. GEN.		0	0	0	2	0	0	2	0	0	0	1	0	9	0	0	
UFFICIO STAFF 1		1	0	0	0	0	0	2	1	0	0	4	0	1	0	0	
UFFICIO I		0	0	0	4	0	0	12	0	0	0	4	1	0	3	0	
UFFICIO II		1	0	0	0	1	3	0	0	7	0	0	0	4	15	0	
UFFICIO III		1	0	0	0	4	0	0	17	0	0	0	16	0	3	1	0
UFFICIO STAFF 2		1	0	0	0	2	0	0	7	1	0	0	11	1	0	44	0
UFFICIO IV		0	0	1	0	2	0	0	6	0	0	0	12	0	0	1	0
UFFICIO V		1	0	0	0	4	0	0	5	1	0	0	10	0	0	1	0
RIEPILOGO PER DIREZIONE																	
5	0	0	1	0	21	0	0	56	2	0	0	63	2	0	0	12	0
															13	7	0
															185	4	0

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E APPROVIGIONAMENTI

UFFICIO AUTONOMO SERVIZI GENERALI

DIR	PROF	AREA C				AREA B			AREA A			Totale				
		ISP	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	C.F.L.	C.F.L.	B 2	C 1	C 3
1	0	1	0	5	0	0	11	0	0	0	27	0	0	21	0	32

DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA

DIR	PROF	AREA C				AREA B			AREA A			Totale				
		ISP	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	C.F.L.	C.F.L.	B 2	C 1	C 3
DIR.	PROF	R.E.	R.E.	1	2	3	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2

DIRIGENTE GENERALE

UFF. DIR. GEN.	0	0	0	0	1	0	0	0	0	4	0	0	0	1	0	4	
UFFICIO I	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0	1	0	1	
UFFICIO II	0	0	0	0	0	0	0	4	1	0	0	0	0	1	0	0	
UFFICIO III	1	0	0	0	1	0	0	3	0	0	0	2	3	0	0	16	
UFFICIO IV	1	0	0	0	4	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	
UFFICIO V	0	0	0	1	0	0	2	0	0	0	4	1	0	0	0	9	
UFFICIO VI	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	3	
UFFICIO VII	1	0	0	0	0	0	6	0	0	0	3	0	0	0	0	10	
RIEPILOGO PER DIREZIONE	3	0	0	8	0	0	21	1	0	0	30	5	0	0	1	0	81

DIREZIONE CENTRALE ENTRATE E TRATTAMENTI PENSIONISTICI

DIR	PROF	AREA C			AREA B			Totale			
		ISP.	DIR.	C-4	C-3	C-1	B-2	B-1	A-2	A-1	C.F.L.
R.E.	R.E.	1	2	3	1	2	3	4	1	2	C.F.L.
DIRIGENTE GENERALE											
UFF. DIR. GEN.	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0
UFFICIO I	1	0	0	0	1	0	0	0	17	0	0
UFFICIO II	1	0	0	0	4	0	0	15	0	0	0
UFFICIO III	1	0	0	0	4	0	0	37	0	0	0
RIEPILOGO PER DIREZIONE											
	3	0	0	0	10	0	0	65	1	0	75
									3	1	8
									7	1	175
									0	0	0

DIREZIONE CENTRALE ENTRATE CONTRIBUTIVE

DIRIGENTE GENERALE	DIR	PROF	ISP.	AREA C			AREA B			AREA A			Totale
				DIR.	C 4	C 3	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	C.F.L.	
				R.E.	1	2	3	1	2	3	1	2	
UFF. DIR. GEN.	0	0	0	0	1	0	0	3	1	0	0	2	0
UFFICIO I	1	0	0	3	1	0	7	0	0	9	0	0	27
UFFICIO II	1	0	0	0	0	0	5	1	0	5	0	0	17
UFFICIO III	1	0	1	0	3	0	0	6	0	0	10	0	24
UFFICIO IV	1	0	0	2	0	0	4	0	0	5	0	0	15
RIEPILOGO PER DIREZIONE	4	0	1	0	9	1	0	23	2	0	0	32	1
									1	0	4	7	0
										9	0	94	0
										0	0	0	0

DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI DI FINE SERVIZIO E PREVIDENZA COMPLEMENTARE

DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale	
		ISP	DIR	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	
R.E.	R.E.	1	2	3	1	2	3	4	1	2	C 1	C 3
DIRIGENTE GENERALE												
UFF. DIR. GEN.	0	1	0	0	2	1	0	1	0	0	19	0
UFFICIO I	1	0	1	0	2	0	0	12	1	0	0	39
UFFICIO II	1	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	15
RIEPILOGO PER DIREZIONE												
2	1	1	0	4	1	0	17	1	0	0	38	0
									5	0	2	74
									1	0	0	0

DIREZIONE CENTRALE CREDITO, ATTIVITA' SOCIALE E PREVIDENZA INTEGRATIVA

DIR	PROF	ISP.		DIR.		C4		C3		C1		AREA B		AREA A		Totale		C.F.L.		C.F.L.		
		R.E.	R.E.	1	2	3	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	B2	B1	A2	A1	B2	C1
DIRETTORE GENERALE																						
UFF. DIR. GEN.		0	0	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
UFFICIO I		1	0	1	0	4	0	0	6	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
UFFICIO II		1	0	2	1	2	0	0	6	0	0	6	0	0	0	1	0	0	1	0	20	0
UFFICIO III		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
UFFICIO IV		1	0	1	0	0	0	16	1	0	0	18	1	0	0	5	0	1	10	0	54	0
UFFICIO V		0	0	1	0	0	3	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0
UFFICIO VI		1	0	0	3	0	1	0	3	0	0	1	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0
UFFICIO VII		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
UFFICIO VIII		1	0	0	2	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0	2	0	0	9	0
RIEPILOGO PER DIREZIONE																						
		5	0	5	1	13	0	0	38	1	0	0	39	1	0	0	7	0	8	11	0	131

UFFICIO AUTONOMO CONTROLLO DI GESTIONE

DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale		
		ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	B 2	C.F.L.
R.E.	R.E.	1	2	3	1	2	3	4	1	2	C 3	C 1	C 2
1	0	1	0	0	1	0	2	0	0	0	1	0	0

DIREZIONE CENTRALE STUDI, COMUNICAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale		
		ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	B 2	C.F.L.
R.E.	R.E.	1	2	3	1	2	3	4	1	2	C 3	C 1	C 2
0	0	0	0	0	0	0	2	0	1	0	0	0	0

DIRIGENTE GENERALE

UFF. DIR. GEN.	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2	0	0
UFFICIO I	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
UFFICIO II	1	0	0	1	0	0	6	0	0	0	2	1	0
UFFICIO III	1	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0	18
UFFICIO IV	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
RIEPILOGO PER DIREZIONE	4	0	1	2	1	0	0	12	1	0	0	17	0

1

DIREZIONE CENTRALE SEGRETERIA C.D.A., ORGANI COLLEGIALI E AFFARI GENERALI

DIR	PROF	ISP	DIR.	AREA C			AREA B			Totale				
				R.E.	R.E.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.I.	
				1	2	3	1	2	3	4	1	2	C 1	C 3
DIRIGENTE GENERALE														
UFF. DIR. GEN.	0	0	0	0	6	0	6	0	0	13	0	0	2	0
UFFICIO I	1	0	1	0	1	0	6	0	1	0	6	0	0	16
UFFICIO II	1	0	0	1	0	0	6	0	0	1	0	2	0	17
seg. Consigliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
seg. Magistrato C.D.C.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIEPILOGO PER DIREZIONE														
2	0	1	0	8	0	0	18	0	0	25	0	0	5	3
											0	0	63	0
											0	0	0	0

DIREZIONE CENTRALE SISTEMA INFORMATIVO

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE

DIR	PROF	ISP.	AREA C				AREA B				Totale				
			DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	C.F.L.	C.F.L.	B 2	
R.E.	R.E.		1	2	3	1	2	3	4	1	2			C 1	C 3

DIRIGENTE GENERALE

1

UFF. DIR. GEN.	0	0	0	0	2	0	0	0	0	3	0	0	0	0	6
UFFICIO I	1	0	0	0	0	0	3	0	0	1	0	0	0	0	0
UFFICIO II	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	1	0	8
UFFICIO III	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	5	0	0	0	7
UFFICIO IV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0
RIEPILOGO PER DIREZIONE	3	0	0	0	2	0	4	5	0	0	5	0	0	0	11
UFFICIO AUTONOMO ADDETTO STAMPA	0	0	1	0	1	0	2	0	0	2	0	0	0	0	43

UFFICIO AUTONOMO ADDETTO STAMPA

DIR	PROF	ISP.	AREA C				AREA B				Totale				
			DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	C.F.L.	C.F.L.	B 2	C 1
R.E.	R.E.		1	2	3	1	2	3	4	1	2				

0	0	1	0	1	0	0	2	0	0	4	0	0	0	1	0	0

All'organico effettivo va aggiunto un capo redattore a tempo indeterminato

UFFICIO AUTONOMO ATTIVITA' ISPETTIVE

DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale		
		ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	C.F.L.	C.F.L.
R.E.	R.E.	1	2	3	1	2	3	4	1	2	3	4	C 3
DIRIGENTE GENERALE		1											

11	0	0	1	4	0	0	2	0	0	0	4	0	0

STRUTTURA DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale		
		ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	C.F.L.	C.F.L.
R.E.	R.E.	1	2	3	1	2	3	4	1	2	3	4	C 3
DIRIGENTE GENERALE		1											

3	0	1	0	4	1	0	6	0	0	6	0	0	0

DIRIGENTE GENERALE

SEGRETERIA DEL PRESIDENTE

DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale		
		ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	C.F.L.	C.F.L.
R.E.	R.E.	1	2	3	1	2	3	4	1	2	3	1	C 3
0	0	0	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0

DIRIGENTE GENERALE

0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1													

SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE

DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale		
		ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	C.F.L.	C.F.L.
R.E.	R.E.	1	2	3	1	2	3	4	1	2	3	1	C 3
1	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0

1	0	0	1	0	0	2	0	0	0	1	0	0	0
1													

UFFICIO AUTONOMO INCARICHI E PROGETTI SPECIALI

DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale		
		ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	C.F.L.	C.F.L.	C.F.L.
R.E.	R.E.	1	2	3	1	2	3	4	1	2	3	1	C 3
1	0	0	0	1	2	0	0	1	0	0	0	0	0

1	0	0	0	1	2	0	0	1	0	0	0	0	0
1													

Incarichi e progr. speciali

Consulenza att. contratti

Ufficio di Bruxelles

UFFICIO AUTONOMO COLLEGIO SINDACALE

1 0 0 0 1 0 0 8 0 0 0 2 0 0 0 2 0 0 0 0 0 0 0 0 14 0 0 0 0

ISTITUTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

DIRIGENTE GENERALE

UNIVERSITÀ AUTONOMO ARCHIVIO STORICO BIBLIOTECA E BOLLETTINO VIEE CIALE

AVVOCATURA

0	21	0	0	4	0	0	5	0	0	0	5	1	5	2	0	48	0	0	0
---	----	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	---	---	---

CONSULENZA PROFESSIONALE TECNICO-EDILIZIA

CONSULENZA PROFESSIONALE STATISTICO-ATTUARIALE

RIEPILOGO DIREZIONE GENERALE

DIRIGENTE GENERALE	DIR	PROF	AREA C				AREA B				Totale						
			ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	C 2	A 1	B 1	C.F.L.	C.F.L.	C.F.L.	B 2	C 1	C 3	
			R.E.	R.E.	1	2	3	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2

15	65	55	18	5	136	24	6	385	78	6	24	516	51	5	7	110	15	135	60	5	1721	5	3	11
----	----	----	----	---	-----	----	---	-----	----	---	----	-----	----	---	---	-----	----	-----	----	---	------	---	---	----

FABBISOGNO TEORICO DELIBERA N.1140/99	180	0	0	376	0	0	0	452	0	0	0	293	0	145	75	0	1521
--	-----	---	---	-----	---	---	---	-----	---	---	---	-----	---	-----	----	---	------

DOTAZIONE ORGANICA DEI DIRIGENTI - Ordinamento dei servizi (delibera n.1328 del 15/11/2000)
delibera n.1449 del 13.6.2001

DIRIGENTE GENERALE	DIR
14	65

COMPARTIMENTO LIGURIA - PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

1 DIRIGENTE GENERALE

AREA B		AREA A		Totale sede	
B 2		A 2		A 1	
1	2	1	2	1	2

REAA	Totale sede
	A 1

SEGRETERIA	Individuo organica	0	0	0	0	0	0	0	0
	Organico effettivo	0	0	2	0	3	0	0	5
	DIFFERENZA	0	0	2	0	3	0	0	6

0	0	0	0
4	0	1	21
4	0	1	21

COORDINAMENTO	0	0	0	0	0	0
ATTIVITÀ SUPPORTO	0	0	0	0	0	0
GESTIONALE	0	0	0	0	0	0

100

COORDINAMENTO	Donazione organica	0
ATTIVITA'	Organica effettiva	0
PRODUTTIVE	Differenza	0

0	0	1	1
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0
0	0	0	0

0
1
1

GESTIONE PATRIMONIALE E APPROVVIGGIAMENTO	0						
Deturazione organica	0	0	0	0	0	0	0
Otturazione effettiva	1	0	0	0	0	0	0
DIFERENZA	1	0	0	0	0	0	0

0	0	0
0	0	2
0	0	2
0	1	0
0	1	1
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

0	0	0
0	2	0
0	2	0

RIEPILOGO SEDE COMPARTIMENTALE LIGURIA - PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

0	0	0	0	0	1
4	0	4	2	0	25
4	0	4	2	0	24
4	0	4	2	0	24

	1	3	0
0	25		
0		24	
0			24

LIGURIA	DIR	PROF	AREA C						AREA A						AREA S									
			ISP	DIR.	C 4		C 3		C 1		B 2	B 1	A 2		A 1		Totale sede		C.F.L.	C.F.L.				
					1	2	1	2	4	1			1	2	1	2	1	2						
GENOVA			Dotazione organica	1	2	0	0	8	0	25	0	0	41	0	0	22	0	11	2	0	112			
			Organico effettivo	1	0	0	0	12	0	18	0	0	26	0	0	12	0	21	11	1	102			
			DIFERENZA	0	-2	0	0	4	0	-7	0	0	-15	0	0	-10	0	10	9	1	-10			
rapporti a tempo determinato																			4	5				
IMPERIA			Dotazione organica	1	0	0	0	4	0	5	0	0	6	0	0	3	0	2	0	0	21			
			Organico effettivo	0	0	0	0	3	0	0	0	0	11	0	0	6	0	1	1	0	22			
			DIFERENZA	-1	0	0	0	-1	0	-5	0	0	5	0	0	3	0	-1	1	0	1			
rapporti a tempo determinato																			1	1				
LA SPEZIA			Dotazione organica	1	0	0	0	5	0	8	0	0	12	0	0	7	0	4	0	0	37			
			Organico effettivo	1	0	0	0	2	0	5	0	0	14	0	0	3	0	4	3	0	32			
			DIFERENZA	0	0	0	0	-3	0	-3	0	0	2	0	0	-4	0	0	3	0	-6			
rapporti a tempo determinato																			2	2				
SAVONA			Dotazione organica	1	0	0	0	5	0	6	0	0	9	0	0	5	0	3	0	0	29			
			Organico effettivo	1	0	0	0	4	0	6	0	0	11	0	0	1	0	4	1	0	28			
			DIFERENZA	0	0	0	0	-1	0	-1	0	0	2	0	0	4	0	1	1	0	-1			
rapporti a tempo determinato																			2	2				
RIEPILOGO REGIONE LIGURIA																			0	20	2	0	199	
DOTAZIONE ORGANICA																			22	0	30	16	1	184
ORGANICO EFFETTIVO																			-1	0	10	14	1	-15
TOTALE																			4	6	10	6	1	0
rapporti a tempo determinato																			10	10	10	6	1	0

PIEMONTE-VAL D'AOSTA			PIEMONTE-VAL D'AOSTA			PIEMONTE-VAL D'AOSTA			PIEMONTE-VAL D'AOSTA			PIEMONTE-VAL D'AOSTA			PIEMONTE-VAL D'AOSTA		
DIR			PROF			DIR			PROF			DIR			PROF		
ISP.			DIR.			C 4			C 3			C 1			ISP.		
R.E.			R.E.			1			2			4			1		
Sedile territoriale			Durazione organica			3			0			16			0		
area metropolitana			Organico effettivo			0			3			0			0		
TORINO 1			DIFFERENZA			-3			-13			0			-33		
Sedile territoriale			Durazione organica			0			0			0			0		
area metropolitana			Organico effettivo			0			0			0			0		
TORINO 2			DIFFERENZA			0			0			0			0		
ALESSANDRIA			Durazione organica			1			0			6			0		
			Organico effettivo			0			0			5			0		
			DIFFERENZA			0			-1			0			-3		
AOSTA			Durazione organica			1			0			3			0		
			Organico effettivo			0			1			0			3		
			DIFFERENZA			-1			-2			0			-3		
BIELLA			Durazione organica			1			0			3			0		
			Organico effettivo			0			0			0			0		
			DIFFERENZA			-1			0			-3			-3		
AREA B			AREA A			B 1			B 2			A 1			A 2		
DIR			DIR			1			2			0			18		
PROF			PROF			0			0			0			0		
ISP.			ISP.			-20			0			-9			0		
C 1			C 2			C 3			C 4			C 5			C 6		
DIR			DIR			0			0			0			0		
PROF			PROF			0			0			0			0		
ISP.			ISP.			0			0			0			0		
C 7			C 8			C 9			C 10			C 11			C 12		
DIR			DIR			0			0			0			0		
PROF			PROF			0			0			0			0		
ISP.			ISP.			0			0			0			0		
C 13			C 14			C 15			C 16			C 17			C 18		
DIR			DIR			0			0			0			0		
PROF			PROF			0			0			0			0		
ISP.			ISP.			0			0			0			0		
C 19			C 20			C 21			C 22			C 23			C 24		
DIR			DIR			0			0			0			0		
PROF			PROF			0			0			0			0		
ISP.			ISP.			0			0			0			0		
C 25			C 26			C 27			C 28			C 29			C 30		
DIR			DIR			0			0			0			0		
PROF			PROF			0			0			0			0		
ISP.			ISP.			0			0			0			0		
C 31			C 32			C 33			C 34			C 35			C 36		
DIR			DIR			0			0			0			0		
PROF			PROF			0			0			0			0		
ISP.			ISP.			0			0			0			0		
C 37			C 38			C 39			C 40			C 41			C 42		
DIR			DIR			0			0			0			0		
PROF			PROF			0			0			0			0		
ISP.			ISP.			0			0			0			0		
C 43			C 44			C 45			C 46			C 47			C 48		
DIR			DIR			0			0			0			0		
PROF			PROF			0			0			0			0		
ISP.			ISP.			0			0			0			0		
C 49			C 50			C 51			C 52			C 53			C 54		
DIR			DIR			0			0			0			0		
PROF			PROF			0			0			0			0		
ISP.			ISP.			0			0			0			0		

DIR	PROF	AREA C				AREA A				AREA B				C.F.L.						
		ISP.		DIR.		C 4		C 3		B 2		B 1		A 2		A 1		B 2		
		R.E.	1	2	1	2	4	1	4	2	1	2	1	4	3	1	4	2	1	2
CUNEO	Pol.ente organica	1	0	0	0	0	0	0	0	0	15	0	0	0	0	0	0	0	0	43
	Organico effettivo	1	0	0	1	0	4	0	0	0	10	0	0	0	14	0	3	0	0	33
	DIFERENZA	0	0	0	-5	0	-5	0	0	-5	0	0	0	0	6	0	-1	0	0	-10
NOVARA	Dotazione organica	1	0	0	0	5	0	6	0	0	11	0	0	0	6	0	3	0	0	34
	Organico effettivo	1	0	0	3	0	4	0	0	0	6	0	0	0	6	0	7	0	1	25
	DIFERENZA	0	0	0	-2	0	-4	0	0	-5	0	0	0	0	0	0	4	0	1	-6
VERBANIA	Dotazione organica	1	0	0	0	3	0	2	0	0	3	0	0	0	1	0	1	0	0	11
	Organico effettivo	0	0	0	1	0	0	0	0	0	3	0	0	0	5	0	0	2	0	11
	DIFERENZA	-1	0	0	0	-2	0	-2	0	0	0	0	0	0	4	0	-1	2	0	6
VERCELLI	Dotazione organica	1	0	0	0	4	0	6	0	0	8	0	0	0	4	0	2	0	0	25
	Organico effettivo	1	0	0	1	0	2	0	0	0	9	0	0	1	3	0	3	1	0	21
	DIFERENZA	0	0	0	-3	0	-4	0	0	1	0	0	1	-1	0	1	0	1	0	-4

COMPARTIMENTO LOMBARDIA

DIRIGENTE GENERALE 1

SEGRETERIA	Industria organica	0	0	0	0	0	0	0
	Organico artificiale	0	0	0	0	0	0	0
	DIFERENZA	0	0	0	0	0	0	0
	rapporti a tempo determinato							

COORDINAMENTO	Destinazione originaria	0	0	0	0	0	0	0
ATTIVITA' SUPPORTO	Organico effettivo	0	0	0	0	0	0	0
SESSIONALE	DIFERENZA	0	0	0	0	0	0	0

ATTIVITÀ PRODUTTIVE		BESTIONE PATRIMONIALE E APPROVVIGIONAMENTO	
ATTIVITÀ	DIFERENZA	DOMANDA ORGANICA	DOMANDA PATRIMONIALE
INIZIATIVA ORGANICA	0	0	0
ORGANICO EFFETTIVO	0	0	0
DIFERENZA	0	0	0

L'ESPRESSO SEDE COMPARIMENTALE LOMBARDA

AREA B		AREA A		Totale serie		C.F.L.	C.F.L.
B 2		B 1		A 2 A 1		B 2	C 1
1	2						

0	0	0
0	0	9
0	0	8
0	1	1
1	1	1

0	0	0
0	0	2
0	2	2
0	2	2
0	0	0

0	0	0	0
0	0	0	3
0	0	0	3
0	0	0	3
0	0	0	3

DIR	PROF	AREA C						AREA B						C.F.L.					
		R.P.	DIR.	C.4	C.3	C.1	C.1	B.2	B.1	A.2	A.1	B.1	B.2	C.F.L.	B.2	C.1			
LECCO	Dotazione organica	1	0	0	3	0	2	0	0	3	0	0	2	0	1	0	12		
	Organico effettivo	0	0	1	0	0	0	0	0	3	0	1	6	0	1	1	0	14	
	DIFFERENZA	-1	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	4	0	0	1	0	2	
LODI	Dotazione organica	1	0	0	4	0	4	0	0	5	0	0	3	0	2	1	0	20	
	Organico effettivo	1	0	0	0	0	2	0	0	8	0	0	4	0	2	2	0	19	
	DIFFERENZA	0	0	0	4	0	-2	0	0	3	0	0	1	0	0	1	0	-7	
MANTOVA	Dotazione organica	1	0	0	5	0	7	0	0	11	0	0	6	0	3	0	0	33	
	Organico effettivo	1	0	0	0	6	0	6	0	12	0	0	7	0	1	1	0	30	
	DIFFERENZA	0	0	0	3	0	-1	0	0	1	0	0	1	0	-2	1	0	-3	
PAVIA	Dotazione organica	1	0	0	6	0	11	0	0	16	0	0	9	0	6	0	0	48	
	Organico effettivo	1	0	0	3	0	12	0	0	13	0	0	6	0	1	0	0	36	
	DIFFERENZA	0	0	0	-3	0	1	0	0	-3	0	0	-3	0	-4	0	0	-12	
SONDRIO	Dotazione organica	1	0	0	4	0	4	0	0	5	0	0	3	0	2	0	0	19	
	Organico effettivo	0	0	0	1	0	4	1	0	4	0	0	4	0	3	0	0	17	
	DIFFERENZA	-1	0	0	-3	0	0	1	0	-1	0	0	1	1	0	1	0	-2	
VARESE	Dotazione organica	1	0	0	6	0	13	0	0	19	0	0	10	0	5	0	0	54	
	Organico effettivo	1	0	0	1	0	4	0	0	14	0	0	6	0	2	5	0	33	
	DIFFERENZA	0	0	0	-5	0	-3	0	0	-5	0	0	-4	0	-3	5	0	-21	
RIEPILOGO PER REGIONE																			
DOTAZIONE ORGANICA		11	7	0	0	67	0	160	0	0	238	0	0	134	0	69	2	0	686
ORGANICO EFFETTIVO		9	0	1	0	20	0	95	1	0	160	0	0	116	0	48	18	5	473
TOTALE		2	-7	1	0	-47	0	-65	1	0	-78	0	0	-18	0	-21	16	5	-215
rapporti a tempo determinato														5	8	13			

PIRELLI V. GIULIA

COMPARTIMENTO EMILIA-ROMAGNA

DIRIGENTE GENERALE

AREA B		AREA A		Totale sede	
B 2		A 2		A 1	
1	2				

AREA B		AREA A		Totale seide		C.F.L.	C.F.L.
B 2		B 1		A 2	A 1	B 2	C 1
1	2						

AREA B		AREA A		Totale sede	
B 2		A 2		A 1	
1	2				

AREA B		AREA A		Totale seide		C.F.L.	C.F.L.
B 2		B 1		A 2	A 1	B 2	C 1
1	2						

AREA B		AREA A		Totale sede	
B 2		A 2		A 1	
1	2				

AREA B		AREA A		Totale seide		C.F.L.	C.F.L.
B2		B1		A2	A1	B2	C1
1	2						

AREA B		AREA A		Totale sede	
B 2		A 2		A 1	
1	2				

AREA B		AREA A		Totale seide		C.F.L.	C.F.L.
B 2		B 1		A 2	A 1	B 2	C 1
1	2						

AREA B		AREA A		Totale sede	
B 2		A 2		A 1	
1	2				

AREA B		AREA A		Totale seide		C.F.L.	C.F.L.
B 2		B 1		A 2	A 1	B 2	C 1
1	2						

AREA B		AREA A		Totale sede	
B 2		A 2		A 1	
1	2				

AREA B		AREA A		Totale seide		C.F.L.	C.F.L.
B 2		B 1		A 2	A 1	B 2	C 1
1	2						

AREA B		AREA A		Totale sede	
B 2		A 2		A 1	
1	2				

AREA B		AREA A		Totale seide		C.F.L.	C.F.L.
B 2		B 1		A 2	A 1	B 2	C 1
1	2						

AREA B		AREA A		Totale sede	
B 2		A 2		A 1	
1	2				

AREA B		AREA A		Totale seide		C.F.L.	C.F.L.
B 2		B 1		A 2	A 1	B 2	C 1
1	2						

AREA B		AREA A		Totale sede	
B 2		A 2		A 1	
1	2				

AREA B		AREA A		Totale seide		C.F.L.	C.F.L.
B 2		B 1		A 2	A 1	B 2	C 1
1	2						

AREA B		AREA A		Totale sede	
B 2		A 2		A 1	
1	2				

RIEPILOGO SEDE COMPARTIMENTALE EMILIA-ROMAGNA

EMILIA ROMAGNA

DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale		
		ISP.	DIR.	C4	C3	C1	B2	B1	A2	A1	B2	C.F.I.	C.F.L.
PIACENZA	Dotazione organica	1	0	0	4	0	6	0	9	0	5	0	2
	Organico effettivo	0	0	0	1	0	3	0	0	10	0	12	0
	DIFFERENZA	-1	0	0	-3	0	-3	0	0	1	0	7	0
RAVENNA	Dotazione organica	1	0	0	5	0	7	0	10	0	6	0	3
	Organico effettivo	0	1	0	2	0	6	0	0	11	0	6	0
	DIFFERENZA	-4	0	1	-3	0	-1	0	0	1	0	0	1
RECCIO EMILIA	Dotazione organica	1	0	0	5	0	8	0	12	0	7	0	4
	Organico effettivo	0	0	0	1	0	9	0	10	0	5	0	5
	DIFFERENZA	-1	0	0	-4	0	1	0	-2	0	-2	0	1
RIMINI-CESENA	Dotazione organica	1	0	0	3	0	2	0	3	0	1	0	1
	Organico effettivo	0	0	1	0	0	4	0	6	0	0	1	0
	DIFFERENZA	-1	0	0	1	-3	0	2	0	3	-1	0	2

RIEPILOGO PER REGIONE

DOTAZIONE ORGANICA

ORGANICO EFFETTIVO

TOTALE

(rapporti a tempo determinato)

9	3	0	0	47	0	88	0	0	135	0	0	74	0	39
4	0	1	1	23	1	87	0	0	120	0	2	69	0	48
-5	-3	1	1	-24	1	-1	0	0	-15	0	2	-5	0	9

C.F.I.

C.F.L.

C1

B2

B1

A1

A2

B2

C1

C1

C2

C1

COMPARTIMENTO TOSCANA

DIRIGENTE GENERALE

1

	DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA AA			Totale sede			C.F.L. B 2	C.F.L. C 1
			ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	1	2	3	4	
SEGRETERIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	1	0	0	1	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0
COORDINAMENTO ATTIVITA' SUPPORTO GESTIONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	1	0	0	2	1	0	2	0	0	0	0	1	0	0
	0	0	1	0	0	2	1	0	2	0	0	0	0	1	0	0
COORDINAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
GESTIONE PATRIMONIALE E APPROVVIGIONAMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RIEPILOGO SEDE COMPARTIMENTALE TOSCANA

DOTAZIONE ORGANICA ORGANICO EFFETTIVO TOTALE	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	1	1	0	1	0	4	0	5	1	0	7	2	0	3	0	28
	0	1	1	0	0	1	0	1	0	0	1	0	0	1	0	27

TOSCANA	DIR	PROF	AREA C				AREA B				AREA A				Totale sede	
			ISP.	DIR.	C 4		C 3		B 2		B 1		A 2			
					1	2	1	2	4	1	4	2	1	2		
FIRENZE	1	4	0	0	8	0	28	0	0	43	0	0	24	0	12	0
	0	0	0	0	8	0	17	0	0	23	0	0	14	1	15	4
	0	-4	0	0	0	0	-11	0	0	-20	0	0	-10	1	3	4
AREZZO	1	0	0	0	5	0	6	0	1	12	0	0	6	0	3	1
	0	0	0	1	0	10	0	1	1	11	0	0	1	0	4	1
	0	0	0	-4	0	4	0	1	1	0	0	0	-6	0	1	0
GROSSETO	1	0	0	0	4	0	5	0	0	7	0	0	4	0	2	0
	0	0	0	3	0	2	0	0	0	11	0	1	1	0	8	0
	0	0	0	-4	0	3	0	0	4	0	1	0	-3	0	6	0
LIVORNO	1	0	0	0	5	0	9	0	0	14	0	0	8	0	4	0
	0	0	0	2	0	6	0	0	0	16	0	0	6	0	7	0
	0	0	0	-3	0	-3	0	0	2	0	0	0	-2	0	3	0
LIUCCA	1	0	0	0	5	0	8	0	0	12	0	0	7	0	3	0
	0	0	0	5	0	6	0	0	0	13	0	0	4	0	5	2
	0	0	0	0	0	-2	0	0	1	0	0	0	-3	0	2	0

COMPARTIMENTO ABRUZZO - MARCHE - UMBRIA

DIRIGENTE GENERALE

ABRUZZO	DIR	PROF	ISP R.E.	AREA C				C.F.L. C1	C.F.L. B2	C.F.L. C1	
				DIR	DIR	C4	C3				
				1	2	1	2				
L'AQUILA	Dotazione organica	1	0	0	5	0	8	0	13	0	0
	Organico effettivo	1	0	0	4	0	8	0	14	0	0
	DIFERENZA	-1	0	0	-1	0	1	0	1	0	0
CHIETI	Dotazione organica	1	0	0	5	0	8	0	12	0	0
	Organico effettivo	1	0	0	5	0	7	0	11	0	0
	DIFERENZA	0	0	0	0	0	-1	0	-1	0	0
PESCARA	Dotazione organica	1	0	0	5	0	6	0	10	0	0
	Organico effettivo	1	0	0	6	0	7	0	12	0	0
	DIFERENZA	0	0	0	1	0	1	0	2	0	0
TERAMO	Dotazione organica	1	0	0	4	0	6	0	8	0	0
	Organico effettivo	1	0	0	2	0	5	0	8	0	0
	DIFERENZA	0	0	0	-2	0	-1	0	0	0	0
RIEPILOGO PER REGIONE											
DOTAZIONE ORGANICA				4	1	0	0	19	0	28	0
ORGANICO EFFETTIVO				4	0	0	0	17	0	28	0
TOTALE				0	-1	0	0	-2	0	0	0
				23	0	12	1	0	131		
				17	0	18	14	0	144		
				-6	0	6	13	0	13	1	0

MARCHE	DIR	PROF	AREA C						AREA A			Totale			
			ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2		A 2	A 1	sede	C.F.L.	C 2	C 1
								B 1	2						
ANCONA	1	2	0	0	6	0	14	0	0	20	0	0	60	0	0
ASCOLI PICENO	1	1	0	1	2	0	13	0	0	22	0	0	65	2	0
DIFFERENZA	0	-1	0	1	-1	0	-1	0	0	2	0	0	5	2	0
rapporti a tempo determinato															2
MACERATA	1	0	0	0	5	0	7	0	0	11	0	0	33	0	0
ORGANICO	0	0	0	0	1	0	3	0	0	14	0	0	31	0	0
EFFETTIVO	0	-1	0	0	4	0	4	0	0	3	0	0	2	0	-2
DIFFERENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PESARO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27	0	0
ORGANICO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	31	0	0
EFFETTIVO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
DIFFERENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0
rapporti a tempo determinato															0
RIEPILOGO PER REGIONE															0
DOTAZIONE ORGANICA	4	2	0	0	20	0	34	0	0	51	0	0	153	0	0
ORGANICO EFFETTIVO	3	1	0	1	8	0	32	0	0	52	0	1	156	0	0
TOTALE	-1	-1	0	1	-12	0	-2	0	0	1	0	1	2	0	2
rapporti a tempo determinato															2
UMBRIA															0
PERUGIA	1	0	0	0	6	0	14	0	0	25	0	0	69	0	0
ORGANICO	0	0	1	0	8	0	15	0	0	22	0	1	67	0	0
EFFETTIVO	0	-1	0	1	2	0	1	0	0	3	0	1	4	0	-2
TERNI	1	0	0	0	4	0	6	0	0	9	0	0	27	0	0
ORGANICO	0	0	0	0	6	0	5	0	0	11	0	0	30	0	0
EFFETTIVO	0	0	0	0	2	0	1	0	0	2	0	0	4	0	3
DIFFERENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
RIEPILOGO PER REGIONE															1
DOTAZIONE ORGANICA	2	1	0	0	10	0	20	0	0	34	0	0	96	2	0
ORGANICO EFFETTIVO	2	0	0	1	14	0	20	0	0	33	0	1	97	4	0
TOTALE	0	-1	0	1	4	0	0	0	0	-1	0	1	2	0	1

COMPARTIMENTO LAZIO

DIRIGENTE GENERALE

102

COORDINAMENTO	Direzione organica	0	0	0	0	0	0	0
ATTIVITA' SUPPORTO	Orientamento	0	0	0	0	0	0	0
GESTIONALE	Attivo	0	0	3	0	1	0	0
	DIFESA	0	0	3	0	1	0	0
	NEUTRA	0	0	3	0	1	0	0

COORDINAMENTO	0	0	0	0	0	0
ATIVIDADES	0	0	0	0	0	0
DESENVOLVIMENTO	0	0	0	0	0	0
DESENVOLVIMENTO	0	0	0	0	0	0
DESENVOLVIMENTO	0	0	0	0	0	0

卷之三

100

RIEPILOGO SEDE COMPARTIMENTALE LAZIO

LAZIO		area metropolitana		ROMA 1		area metropolitana		ROMA 2		area metropolitana		ROMA 3		area metropolitana		ROMA 4	
DIR		PROF		ISP.		DIR.		C4		C3		C1		DIR.		DIR.	
DIR		RE		RE		DIR		C4		C3		C1		DIR		DIR	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		32		0		226		0		336	
area metropolitana		Organico effettivo		0		1		17		0		50		0		69	
ROMA 1		DIFFERENZA		-3		0		-15		0		-116		0		-267	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		0		0		16		0		37		0		97	
ROMA 2		DIFFERENZA		1		0		16		0		37		0		97	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		10		0		24		0		53	
ROMA 3		DIFFERENZA		1		0		10		0		24		0		53	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		13		0		36		0	
ROMA 4		DIFFERENZA		1		0		0		13		0		36		0	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		0		0		0		0	
ROMA 1		DIFFERENZA		1		0		0		0		0		0		0	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		0		0		0		0	
ROMA 2		DIFFERENZA		1		0		0		0		0		0		0	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		0		0		0		0	
ROMA 3		DIFFERENZA		1		0		0		0		0		0		0	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		0		0		0		0	
ROMA 4		DIFFERENZA		1		0		0		0		0		0		0	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		0		0		0		0	
ROMA 1		DIFFERENZA		1		0		0		0		0		0		0	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		0		0		0		0	
ROMA 2		DIFFERENZA		1		0		0		0		0		0		0	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		0		0		0		0	
ROMA 3		DIFFERENZA		1		0		0		0		0		0		0	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		0		0		0		0	
ROMA 4		DIFFERENZA		1		0		0		0		0		0		0	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		0		0		0		0	
ROMA 1		DIFFERENZA		1		0		0		0		0		0		0	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		0		0		0		0	
ROMA 2		DIFFERENZA		1		0		0		0		0		0		0	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		0		0		0		0	
ROMA 3		DIFFERENZA		1		0		0		0		0		0		0	
sede territoriale		Differenze organica		0		0		0		0		0		0		0	
area metropolitana		Organico effettivo		1		0		0		0		0		0		0	
ROMA 4		DIFFERENZA		1		0		0		0		0		0		0	
sede territoriale		Differenze organica															

PROF	DIR	AREA C						AREA B						AREA A					
		ISP.	DIR.	C.4	C.3	C.1	B2		B1		A2		A1		Totale		C.F.L.		
							1	2	1	2	1	2	1	2	sette	C.1	B.2	C.2	
FROSINONE				0	0	5	0	8	0	0	13	0	0	0	0	38			
		Dotazione organica	1	0	0	5	0	10	0	1	11	0	0	0	0	45	0		
		Organico effettivo	1	0	0	5	0	10	0	1	11	0	0	0	0	45	0		
		DIFFERENZA	0	0	0	0	0	2	0	1	2	0	0	0	0	7			
LATINA				0	0	5	0	9	0	0	13	0	0	0	0	40			
		Dotazione organica	1	0	0	1	3	0	9	1	0	25	0	0	0	10	1		
		Organico effettivo	1	0	0	1	2	0	0	1	0	12	0	0	0	10	0		
		DIFFERENZA	0	0	0	1	1	0	0	1	0	12	0	0	0	20	0		
RIETI				0	0	3	0	5	0	0	5	0	0	0	0	4	0	20	
		Dotazione organica	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	2	
		Organico effettivo	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	2	
		DIFFERENZA	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	-2	0	-1	
VITERBO				0	0	4	0	7	0	0	10	0	0	0	0	5	0	30	
		Dotazione organica	1	0	0	0	4	1	0	0	12	0	0	0	0	3	1	2	
		Organico effettivo	1	0	0	0	4	1	0	0	12	0	0	0	0	3	1	2	
		DIFFERENZA	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	-2	1	5	
RIEPILOGO PER REGIONE																			
DOTAZIONE ORGANICA																			
ORGANICO EFFETTIVO																			
TOTALE																			
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-138	5	-217	
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	69	5	786	
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	

COMPARTIMENTO CAMPANIA

DIRIGENTE GENERALE

1

	DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale			
			ISP.	DIR.	C.4	B.2	B.1	A.2	A.1	C.F.L.	B.2	C.1	C.F.L.	B.2	C.1
SEGRETERIA			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			0	1	0	0	3	0	0	2	0	0	1	0	3
			0	1	0	1	0	3	0	0	2	0	1	0	3
COORDINAMENTO ATTIVITA' SUPPORTO GESTIONALE			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			0	0	0	0	0	4	1	0	1	0	0	0	3
			0	0	0	0	0	4	1	0	1	0	0	0	10
COORDINAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
			0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
GESTIONE PATRIMONIALE E APPROVVIGIONAMENTO			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			1	1	0	0	4	1	0	3	9	1	1	0	2
			1	1	0	0	4	0	3	9	1	0	1	0	2
			0	2	1	1	1	1	1	3	12	1	0	3	8

RIEPILOGO SEDE COMPARTIMENTALE CAMPANIA

DOTAZIONE ORGANICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ORGANICO E FFETTIVO	1	2	1	1	3	0	11	1	3	12	1	0	2	0	3
TOTALE	0	2	1	1	3	0	11	1	3	12	1	0	2	0	3

CAMPANIA										AREAB				C.F.L.							
DIR		PROF		ISP		DIR		C4		C3		C1		B2		A2		A1		Totale sede	
R.E.		R.E.		R.E.		R.E.		1		2		4		1		4		2		3	
NAPOLI OVEST	Densità organica	1	5	0	0	18	0	84	0	0	98	0	0	53	0	28	0	0	263	2	0
	Organico effettivo	1	0	0	23	0	36	2	0	72	0	2	20	2	54	13	2	227	22	3	
	DIFFERENZA	0	-5	0	0	7	0	28	2	0	-24	0	2	-33	2	26	13	2	-36	0	0
NAPOLI EST	Densità organica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Organico effettivo	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
	DIFFERENZA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
AVELLINO	Densità organica	1	0	0	5	0	8	0	0	13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Organico effettivo	1	0	0	7	0	6	0	1	19	0	0	4	0	8	3	0	48	0	0	
	DIFFERENZA	0	0	0	2	0	-3	0	1	6	0	0	-3	0	4	3	0	10	0	0	
BENEVENTO	Densità organica	1	0	0	4	0	7	0	0	11	0	0	6	0	3	0	0	32	0	0	
	Organico effettivo	1	0	0	2	0	13	1	0	22	1	0	6	0	12	2	0	60	0	0	
	DIFFERENZA	0	0	0	-2	0	6	1	0	11	1	0	0	0	9	2	0	28	0	0	
CASERTA	Densità organica	1	0	0	6	0	17	0	0	25	0	0	14	0	7	0	0	70	0	0	
	Organico effettivo	1	0	0	5	0	15	0	1	27	1	1	-6	0	12	3	1	72	3	1	
	DIFFERENZA	0	0	0	1	0	-2	0	1	2	1	1	-8	0	5	3	1	2	0	0	
SALENTO	Densità organica	1	0	0	6	0	23	0	0	34	0	0	19	0	10	0	0	93	0	0	
	Organico effettivo	0	0	0	5	0	22	0	1	37	0	0	11	0	15	1	0	92	1	0	
	DIFFERENZA	-1	0	0	-1	0	-1	0	1	3	0	0	-3	0	5	1	0	-1	0	0	
RIEPILOGO PER REGIONE										DENSITONE ORGANICA				C.F.L.		C.F.L.		C.F.L.		TOTALE	
										ORGANICO EFFETTIVO				C.F.L.		C.F.L.		C.F.L.		TOTALE	
										TOTALE				C.F.L.		C.F.L.		C.F.L.		TOTALE	
										0				-5		0		-5		0	
										5				5		5		5		5	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0		0		0		0	
										5				0		0		0		0	
										0				0							

COMPARTIMENTO PUGLIA - MOLISE

DIRIGENTE GENERALE

1

	DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale
			ISP.	DIR.	C4	R1	2	C3	R2	1	A2	
			R.E.	RE	1	2	1	2	4	1	A1	C.F.L.
SEGRETERIA			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Definitiva organica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Organico effettivo	0	0	0	0	2	0	0	6	0	0	9
	DIFERENZA	0	0	0	0	2	0	0	6	0	0	9
COORDINAMENTO			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ATTIVITA' SUPPORTO	Definitiva organica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GESTIONALE	Organico effettivo	1	0	0	0	2	0	0	2	0	0	5
	DIFERENZA	1	0	0	0	2	0	0	2	0	0	5
COORDINAMENTO			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ATTIVITA' PRODUTTIVE	Definitiva organica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Organico effettivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	DIFERENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GESTIONE PATRIMONIALE E APPROvvigionamento			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Definitiva organica	0	0	0	0	3	0	4	2	0	1	2
	Organico effettivo	1	0	0	0	3	0	1	2	0	1	3
	DIFERENZA	1	0	0	0	3	0	4	2	0	1	1
RIEPILOGO SEDE COMPARTIMENTALE PUGLIA - MOLISE												
DOTAZIONE ORGANICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
ORGANICO EFFETTIVO	1	2	0	0	0	0	0	7	0	1	0	0
TOTALE	0	2	0	0	0	0	0	7	0	1	0	0

PUGLIA	DIR	PROF	AREA C						AREA B			AREA A			Totale sede	C.F.L. C1			
			ISP.	DIR.	C.4	C.3	C.1		B.2	B.1	A.2 A.1		B.1	B.2					
							1	2			1	2							
BARI	DIR	Dottorato organica	1	4	0	8	0	33	0	0	48	0	0	0	0	134			
		Organico effettivo	1	0	0	9	0	24	0	0	30	0	1	16	0	98			
			0	-4	0	1	0	4	0	0	-18	0	1	-11	0	-36			
BRINDISI	DIR	Dottorato organica	1	0	0	5	0	8	0	0	12	0	0	6	0	3			
		Organico effettivo	0	0	1	0	3	0	8	0	0	13	0	0	4	0			
			0	-1	1	0	-2	0	0	0	1	0	0	-2	0	-1			
Rapporti a tempo determinato																			
FOGGIA	DIR	Dottorato organica	1	0	0	6	0	13	0	0	18	0	0	10	0	35			
		Organico effettivo	0	0	1	0	5	0	8	0	0	17	0	0	7	0			
			0	-1	0	-1	0	-6	0	0	-1	0	0	-3	0	-5			
Rapporti a tempo determinato																			
LECCE	DIR	Dottorato organica	1	0	0	6	0	16	0	0	24	0	0	13	0	66			
		Organico effettivo	1	0	0	1	0	12	0	0	26	0	0	5	0	66			
			0	0	1	-5	0	-4	0	0	2	0	0	-3	0	2			
TARANTO	DIR	Dottorato organica	1	0	0	6	0	12	0	0	21	0	0	11	0	59			
		Organico effettivo	1	0	0	2	0	8	1	1	14	1	0	6	0	55			
			0	0	0	-4	0	-4	1	1	-7	1	0	-5	0	5			
Rapporti a tempo determinato																			
RIEPILOGO PER REGIONE																			
DOTAZIONE ORGANICA			5	4	0	0	31	0	82	0	0	123	0	0	67	0	33		
ORGANICO EFFETTIVO			3	0	2	1	20	0	80	1	1	100	1	1	38	0	51		
TOTALE			-2	-4	2	1	-11	0	-22	1	1	-23	1	1	-29	0	18		
Rapporti a tempo determinato																			
MOLISE	DIR	PROF	AREA C						AREA B			AREA A			Totale sede	C.F.L. C1			
			ISP.	DIR.	C.4	C.3	C.1		B.2	B.1		B.2	B.1						
			R.E.	R.E.	1	2	1	2	4	1	4	1	2						
CAMPOBASSO	DIR	Dottorato organica	1	1	0	0	4	0	5	0	0	8	0	0	4	0	26		
		Organico effettivo	1	0	0	0	0	0	7	0	0	9	0	0	3	0	22		
			0	-1	0	0	-4	0	2	0	0	1	0	-1	0	0	-3		
ISERNIA	DIR	Dottorato segnata	1	0	0	3	0	2	0	0	3	0	0	2	0	1	12		
		Organico effettivo	1	0	0	0	0	3	0	0	7	0	0	2	0	4	0		
			0	0	0	-3	0	1	0	0	4	0	0	0	0	3	0		
RIEPILOGO PER REGIONE																			
DOTAZIONE ORGANICA			2	1	0	0	7	0	7	0	0	11	0	0	6	0	3		
ORGANICO EFFETTIVO			2	0	0	0	0	0	10	0	0	16	0	0	5	0	6		
TOTALE			0	-1	0	0	-7	0	3	0	0	5	0	0	-1	0	3		

COMPARTIMENTO BASILICATA - CALABRIA

DIRIGENTE GENERALE

1

	DIR	PROF	AREA C			AREA B			Totale		
			ISP.	DIR.	RE.	RE.	B1	A2	A1	C.F.L.	B2
SEGRETERIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COORDINAMENTO ATTIVITA' SUPPORTO GESTIONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COORDINAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GESTIONE PATRIMONIALE E APPROVVISORIAMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

RIEPILOGO SEDE COMPARTIMENTALE BASILICATA - CALABRIA

DOTAZIONE ORGANICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ORGANICO EFFETTIVO	1	0	0	0	0	1	0	3	0	3	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0	0

C.F.L.

BASILICATA	DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale				
			ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	sede	C.F.L.	B 2	C 1	
			R.E.	R.E.	1	2	1	2	4	1	4	2	1	2		
POTENZA			Dolazione organica	1	0	0	5	0	8	0	0	12	0	0	36	
			Organico effettivo	0	0	3	0	2	0	0	12	0	0	3	0	31
			DIFFERENZA	0	0	-2	0	-6	0	0	0	0	-4	0	5	-5
MATERA			Dolazione organica	1	0	0	3	0	6	0	0	6	0	4	0	21
			Organico effettivo	0	0	2	0	3	0	1	4	0	3	0	4	25
			DIFFERENZA	0	0	-1	0	-3	0	1	-2	0	-1	0	2	0
RIEPILOGO PER REGIONE																
DOTAZIONE ORGANICA																
ORGANICO EFFETTIVO																
TOTALE																
CALABRIA																
CATANZARO	DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale				
			ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	sede	C.F.L.	B 2	C 1	
			R.E.	R.E.	1	2	1	2	4	1	4	2	1	2	0	0
			Dolazione organica	2	0	0	8	0	13	0	0	18	0	0	57	
			Organico effettivo	0	0	5	0	10	0	1	16	0	0	5	0	56
			DIFFERENZA	0	-1	0	0	-3	0	-3	0	1	-5	0	7	-1
rapporti a tempo determinato																
COSENZA	DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale				
			ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	sede	C.F.L.	B 2	C 1	
			R.E.	R.E.	1	2	1	2	4	1	4	2	1	2	0	0
			Dolazione organica	1	0	0	6	0	14	0	0	22	0	0	63	
			Organico effettivo	0	0	2	0	7	0	0	14	0	1	2	45	
			DIFFERENZA	0	-2	0	-4	0	-7	0	0	-8	0	2	-18	
CROTONE																
REGGIO C.	DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale				
			ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	sede	C.F.L.	B 2	C 1	
			R.E.	R.E.	1	2	1	2	4	1	4	2	1	2	0	0
			Dolazione organica	1	0	0	6	0	15	0	0	23	0	0	65	
			Organico effettivo	0	0	1	0	2	0	0	21	0	1	2	45	
			DIFFERENZA	0	0	-3	0	-2	0	0	-2	0	-5	0	-3	
VIBO VALENTE																
VIBO VALENTE	DIR	PROF	AREA C			AREA B			AREA A			Totale				
			ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	B 2	B 1	A 2	A 1	sede	C.F.L.	B 2	C 1	
			R.E.	R.E.	1	0	5	0	0	2	0	1	0	5	1	0
			Dolazione organica	1	0	3	0	2	0	0	3	0	1	0	11	
			Organico effettivo	0	1	0	-2	0	3	0	0	1	0	1	2	
			DIFFERENZA	0	1	0	-2	0	3	0	-1	0	0	0	-1	
rapporti a tempo determinato																
RIEPILOGO PER REGIONE																
DOTAZIONE ORGANICA																
ORGANICO EFFETTIVO																
TOTALE																
rapporti a tempo determinato																

RIEPILOGO PER REGIONE
DOTAZIONE ORGANICA
ORGANICO EFFETTIVO
rapporti a tempo determinato

5	2	0	0	24	0	47	0	0	73	0	0	39	0	21	1
0	1	0	13	0	40	0	0	61	0	3	25	0	38	10	7
0	-2	1	0	-11	0	-7	0	0	-12	0	3	-14	0	17	9
												1		2	3

5	2	0	0	24	0	47	0	0	73	0	0	39	0	21	1
0	1	0	13	0	40	0	0	61	0	3	25	0	38	10	7
0	-2	1	0	-11	0	-7	0	0	-12	0	3	-14	0	17	9
												1		2	3

COMPARTIMENTO SICILIA

DIRIGENTE GENERALE

1

	DIR	PROF			AREA C			AREA B			AREA A			C.F.L. B2	C.F.L. C1	
		ISP.	DIR.	C4	C3	C1	B2	B1	A2	A1	1	2	3	4		
SEGRETERIA		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	DIREZIONE INFORMATICA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Organico effettivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	DIFERENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COORDINAMENTO ATTIVITA' SUPPORTO GESTIONALE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	DIREZIONE INFORMATICA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Organico effettivo	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	DIFERENZA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COORDINAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	DIREZIONE INFORMATICA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Organico effettivo	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	DIFERENZA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GESTIONE PATRIMONIALE E APPROVVIGIONAMENTO		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	DIREZIONE INFORMATICA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Organico effettivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	DIFERENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

REPILOGO SEDE COMPARTIMENTALE SICILIA

DOTAZIONE ORGANICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ORGANICO EFFETTIVO	1	2	0	0	0	5	0	8	0	0	3	0	0	3	0	0
TOTALE	0	2	0	0	0	5	0	8	0	0	3	0	0	3	0	0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

SICILIA	DIR	PROF	AREA C						AREA B			Totale sede			
			ISP.	DIR.	C4		C3		C1	B2		B1		A2	A1
					1	2	1	2		1	2	4	1	4	2
PALERMO	1	1	0	0	8	0	23	0	0	42	0	0	10	0	117
	0	0	0	1	8	0	20	0	0	31	0	1	11	0	111
	4	0	0	1	0	0	3	0	0	-11	0	1	-11	0	12
AGRICENTO	0	0	0	0	5	0	7	0	0	11	0	0	6	0	33
	0	0	0	0	2	0	4	1	0	9	0	0	10	0	48
	0	0	0	0	-3	0	3	1	0	-2	0	0	4	0	7
CALTANISSETTA	1	0	0	0	4	0	5	0	0	7	0	0	4	0	23
	0	0	0	1	0	3	0	6	0	4	0	0	2	0	0
	0	0	0	1	0	-1	0	1	0	-3	0	0	-2	0	-3
CATANIA	1	0	0	0	6	0	22	0	0	33	0	0	18	0	89
	0	0	0	0	7	0	34	0	0	34	1	1	8	0	103
	0	0	0	0	1	0	12	0	0	1	1	1	-10	0	14
ENNA	1	0	0	0	3	0	4	0	0	4	0	0	3	0	16
	0	0	0	0	2	0	5	0	1	3	0	1	2	0	19
	0	0	0	0	-1	0	1	0	1	-4	0	1	-1	0	3

	DIR	PROF	AREA C						AREA B						AREA A						
			ISP.	DIR	C 4	C 3	C 1	2	4	1	4	2	6	B 2	B 1	A 2	A 1	Totali	C.F.L.	C.F.L.	C 1
MESSINA	Datasistema organica	1	0	0	6	0	18	0	0	28	0	0	0	8	0	0	0	77	0	0	0
	Organico effettivo	1	0	0	6	0	21	0	0	24	0	2	4	0	20	6	0	64	0	0	0
	DIFERENZA	0	0	0	0	0	3	0	1	4	0	2	-12	0	12	6	0	7	0	0	0
RAGUSA	Datasistema organica	1	0	0	4	0	5	0	0	8	0	0	4	0	2	0	0	24	0	0	0
	Organico effettivo	1	0	0	1	0	9	0	0	9	0	0	6	0	7	1	0	34	0	0	0
	DIFERENZA	0	0	0	-3	0	4	0	0	1	0	0	2	0	5	1	0	10	0	0	0
SIRACUSA	Datasistema organica	1	0	0	5	0	8	0	0	12	0	0	7	0	3	0	0	36	0	0	0
	Organico effettivo	0	1	0	7	0	11	0	0	9	2	0	3	0	5	3	0	41	0	0	0
	DIFERENZA	-1	0	0	2	0	3	0	0	-3	2	0	-4	0	2	3	0	5	0	0	0
TRAPANI	Datasistema organica	1	0	0	5	0	8	0	0	11	0	0	6	0	3	0	0	34	0	0	0
	Organico effettivo	1	0	0	1	0	8	0	0	13	0	1	8	0	9	1	0	42	0	0	0
	DIFERENZA	0	0	0	-4	0	0	0	0	2	1	0	2	0	6	1	0	8	0	0	0
RIEPILOGO PER REGIONE																					
DOTAZIONE ORGANICA																					
ORGANICO EFFETTIVO																					
TOTALE																					
9	4	0	0	46	0	100	0	0	156	0	0	86	0	38	10	0	449	0	0	0	
6	0	2	1	37	0	118	1	1	136	3	6	64	0	88	37	3	454	0	0	0	
3	-1	2	1	-8	0	18	1	1	-20	3	6	-32	0	50	27	3	45	0	0	0	

COMPARTIMENTO SARDEGNA

DIRIGENTE GENERALE

1

DIR	PROF	ISP. R.E.	AREA C			AREA A			AREA B			Totale		
			C4	C3	C1	B2	B1	A2	A1	B1	A2	C.F.L. B2	C.F.L. C1	
SEGRETERIA			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Durazione organica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Organico effettivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
	DIFERENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
COORDINAMENTO	Dotazione organica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ATTIVITA' SUPPORTO	Organico effettivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6
GESTIONALE	DIFERENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
COORDINAMENTO	Dotazione organica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ATTIVITA' PRODUTTIVE	Organico effettivo	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2
	DIFERENZA	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2
GESTIONE	Dotazione organica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PATRIMONIALE E APPROvvigionamento	Organico effettivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
	DIFERENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3

RIEPILOGO SEDE COMPARTIMENTALE SARDEGNA

DOTAZIONE ORGANICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
ORGANICO EFFETTIVO	1	0	0	0	0	1	0	2	0	0	8	0	0	13
TOTALE	0	0	0	0	0	1	0	2	0	0	8	0	0	12

SARDEGNA										C.F.L. C ₁															
DIR		ISP. R.E.				DIR. R.E.				C ₁															
PROF		C ₄		C ₃		C ₁		C ₁		C ₁															
CAGLIARI	Dirizionaria organica	1	2	0	0	6	0	21	0	0	31	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAGLIARI	Organico effettivo	1	0	0	0	3	0	18	0	0	37	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAGLIARI	Differenza	0	-2	0	0	-3	0	-3	0	0	6	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NUORO	Dirizionaria organica	1	0	0	0	4	0	6	0	0	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NUORO	Organico effettivo	1	0	0	0	1	0	1	0	0	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NUORO	Differenza	0	0	0	0	-3	0	-5	0	0	3	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NUORO	rapporti a tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ORISTANO	Dirizionaria organica	1	0	0	0	0	2	0	5	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ORISTANO	Organico effettivo	0	-1	0	0	0	-1	0	1	0	0	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ORISTANO	Differenza	0	-1	0	0	0	-1	0	1	0	0	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	Dirizionaria organica	1	0	0	0	0	2	0	16	0	0	9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	Organico effettivo	1	0	0	0	0	4	0	4	0	0	-9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	Differenza	0	-1	0	0	0	-4	0	4	0	0	-9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	rapporti a tempo determinato	0	-1	0	0	0	-11	0	0	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	rapporti a tempo determinato	0	-2	0	0	0	-11	0	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	rapporti a tempo determinato	0	-1	0	0	0	-11	0	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	rapporti a tempo determinato	0	-2	0	0	0	-11	0	-3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SASSARI	rapporti a tempo determinato	0	-1	0	0	0	-11	0																	

RIEPILOGO NAZIONALE	DIRIGENTE GENERALE	DIR	PROF	AREA C				AREA B				C.F.L. C 2			
				ISP.	DIR.	C 4*		C 3		C 1		B 2	A 2	A 1	Totale sede
						R.E.	R.E.	1	2	4	1				
DOTAZIONE ORGANICA	12	111	48	0	0	563	0	1361	0	0	2055	0	1128	0	573
ORGANICO EFFETTIVO	12	97	4	10	9	447	2	1133	10	16	1950	14	31	1	829
TOTALE	0	-14	-44	10	9	-166	2	-228	10	16	-105	14	31	1	-298

* N.B.: al totale nazionale della dotazione organica relativa alla posizione C 4 sono state aggiunte n.10 unità da assegnare ai responsabili del patrimonio delle sedi compartmentali.

All'organico effettivo devono essere aggiunti i seguenti dipendenti con contratto a tempo determinato:

- n.3 B 2 operatore di processo
- n.18 B 1 operatore di processo
- n.27 A 2 addetto di supporto

STRUTTURE SOCIALI

AREA B	B 1	
B 2		

		AREA C					
DIR	ISP. R.E.	DIR.	C 4	C 3		C 1	
		R.E.		1	4	5	1



0	6	6
0	1	1

Collegio	Deduzione organica	Borsa di studio			Borsa di studio		
		1	2	3	1	2	3
Arezzo	DIFFERENZA	0	1	0	2	5	0
					2	0	1
					0	5	
					2	0	20
					0	0	0
					0	0	0

5
0

0	1	1
0	0	0

		AREA C			AREA A			C.F.L.		
		ISP.	DIR.	C 4	C 3	C 1	A 2	A 1	Totalle	B 2
DIR		R.E.	R.E.							
Casa di soggiorno	Monteporzio	Dotazione organica	0	0	0	0	0	0	0	0
		Organico effettivo	0	0	1	1	0	0	2	1
		DIFFERENZA	0	0	1	0	0	2	1	4
Casa di soggiorno	Pescara	Dotazione organica	0	0	0	0	0	0	0	0
		Organico effettivo	0	0	0	4	0	0	0	4
		DIFFERENZA	0	0	0	4	0	0	0	4
Convitto Unificato	Spoleto (PG)	Dotazione organica	0	0	0	0	0	0	0	0
		Organico effettivo	0	1	0	8	2	0	0	5
		DIFFERENZA	0	1	0	8	2	0	0	5

BIEPI, OGO STB, ITIRE SOCIAL

ALLEGATO 2

**Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003
relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica (INPDAP)****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica (INPDAP);

premesso che

a) l'analisi delle singole gestioni pensionistiche ha evidenziato una situazione di equilibrio tra le entrate contributive e la spesa pensionistica, ad eccezione della Gestione CPDEL per la quale, anche nel 2002, si registra un indice di copertura della spesa pensionistica inferiore all'unità, che è fonte di notevoli perplessità;

b) nel 2002 è stato registrato un aumento della spesa pensionistica non imputabile alla crescita del numero degli aventi diritto, ma alla maggiore consistenza pro-capite della pensione, associata ad un maggior maturato contributivo;

c) per quel che riguarda inoltre la Gestione CTPS si assiste ad un peggioramento dell'indice di copertura, che passa dall'1,06 del 2001 all'1,04 del 2002, ciò che lascia pensare che nel giro di due o tre anni la gestione stessa arriverà in un'area negativa;

d) occorre monitorare, anche, sotto il profilo finanziario, la cosiddetta « missione sociale e creditizia », per la quale il solo contributo corrente non riesce a garantire l'erogabilità delle prestazioni in conto capitale (prestiti e mutui);

e) in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare, si segnala che nel 2002 è stata consuntivata una redditività linda del 4,8 per cento; tale dato non è peraltro da solo sufficiente a dimostrare la bontà della gestione, dal momento che i costi associati alla gestione stessa sono elevati, anche in relazione alla qualità del servizio offerto, anche se l'Istituto dimostra particolare attenzione nella ricerca di sempre maggiori livelli di efficienza in tale settore, come dimostrano i contenuti delle nuove convenzioni stipulate con le società alle quali è affidata la gestione del patrimonio; fermo restando che è fondamentale conoscere la redditività netta della gestione;

f) per quel che riguarda le attività finanziarie, si segnala che il risultato relativo alla gestione dinamica del portafoglio è stato pari a 33 milioni di euro, rilevandosi quindi un rendimento medio netto, calcolato sui valori di mercato, pari al 3,71 per cento;

g) per quanto attiene le spese di gestione, si segnala un incremento eccessivo del costo del personale;

h) appare significativa la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi imposta dalla legge n. 246 del 2002 (legge di conversione del decreto-legge n. 194 del 2002, cosiddetto decreto « tagliaspese »);

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

a) è improcrastinabile un intervento sulla gestione CPDEL, che si trova già in una situazione negativa;

b) appare indispensabile seguire attentamente la sostenibilità di medio-lungo periodo delle diverse gestioni pensionistiche, anche con riferimento all'evoluzione della platea degli assicurati e al trend di crescita delle prestazioni;

c) va rivista la gestione della cosiddetta « missione sociale e creditizia », per la quale il solo contributo corrente non riesce a garantire l'erogabilità delle prestazioni in conto capitale (prestiti e mutui).

ALLEGATO 3**ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE
(ENAM)**

L'Ente nazionale assistenza magistrale opera esclusivamente nel settore delle prestazioni per attività sociali, con l'erogazione di credito e di sovvenzioni straordinarie e con l'assegnazione ai propri assistiti di borse e assegni di studio nonché di soggiorni, case di riposo, convitti.

Alle prestazioni dell'ENAM hanno diritto i docenti ed i direttori didattici delle scuole elementari e materne statali, che sono iscritti d'ufficio.

Prima di procedere all'analisi dei risultati gestionali per il periodo 2000-2001, si ritiene opportuno precisare come, per l'Ente in esame, avendo quest'ultimo provveduto alla compilazione solo parziale delle schede di rilevazione dei dati, alcune informazioni risultano mancanti e, quindi, non sono potute essere oggetto di riflessione nelle pagine che seguono.

Sezione I
Gestione previdenza e assistenza

Nel rendiconto finanziario dell'ENAM 2002 le entrate contributive, inizialmente previste pari a 36,4 mln di euro, sono state accertate in 37,2 mln di euro, registrandosi inoltre, rispetto al corrispondente dato 2001, un aumento pari a 1,1 mln di euro.

Tali entrate sono costituite per oltre il 90 per cento da contributi a carico degli iscritti (nel 2002 pari a 34,5 mln di euro contro i 33,7 mln di euro dell'esercizio precedente) e per la restante parte (nel 2002 pari a 2,6 mln di euro contro i 2,3 mln di euro dell'esercizio precedente) da quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni. In particolare, quest'ultima voce è così ripartita:

- 2,3 mln di euro sono rappresentati da rette da attività climatico-termale
- 0,3 mln di euro sono costituiti da rette da casa di riposo e studentato

- e la restante minima parte corrisponde alla tassa di ammissione per iscrizione alla Cassa mutua di piccolo credito.

Sul versante delle uscite, nel 2002 il totale delle spese impegnate per prestazioni istituzionali è stato pari a 25,1 mln di euro, registrandosi quindi una riduzione rispetto al dato 2001 del 6,2 per cento (-1,7 mln di euro circa). E', inoltre, importante segnalare come gli stanziamenti 2002, pari a circa 30,2 mln di euro, sono stati utilizzati nella misura di circa l'83 per cento, la restante parte è confluita in economia.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

L'ENAM al 31.12.2002 risulta disporre di un patrimonio immobiliare pari a 71,7 mln di euro, quasi interamente composto (98 per cento) da immobili adibiti ad uso strumentale dell'Ente (la restante parte è rappresentata da immobili da reddito adibiti ad uso uffici)

Rispetto all'esercizio precedente, si è dunque registrato un incremento della consistenza iscritta in bilancio pari a circa 8,1 mln di euro che peraltro non rappresentano nuove acquisizioni, ma scaturiscono dall'incremento di valore degli immobili in portafoglio per effetto dei lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria realizzati dall'Ente.

Con riferimento agli immobili da reddito, si segnala come siano stati registrati nel 2002 canoni di locazione per 54 mila euro (dato confermato anche nella previsione 2003).

Per quanto attiene il patrimonio mobiliare, nello stato patrimoniale dell'Ente non figurano poste relative a tale tipologia di investimento poiché come precisato dall'Ente "tutte le risorse finanziarie disponibili ed afferenti all'avanzo di amministrazione sono in via di totale assorbimento per effetto dei programmati interventi di conservazione, ristrutturazione ed adeguamento del patrimonio immobiliare".

Infine, si segnala come le disponibilità liquide al 31.12.2002 siano pari a 51,1 mln di euro.

*Sezione III***Situazione patrimoniale – Riserve**

Il conto consuntivo 2002 chiude registrando i seguenti dati di sintesi:

- disavanzo di competenza pari a -3,5 mln di euro
- avanzo economico pari a 3,4 mln di euro
- patrimonio netto pari a quasi 81,9 mln di euro.

Con riferimento ai dati sopra riportati possono essere svolte le seguenti considerazioni.

Il rendiconto finanziario chiude registrando un disavanzo di competenza pari a -3,5 mln di euro che rappresentano la differenza tra entrate complessivamente accertate per 57,5 mln di euro e spese impegnate per 61 mln di euro (in cui sono ricompresi anche gli investimenti sostenuti nel 2002 per oltre 8 mln di euro per la ristrutturazione degli immobili).

L'esame delle entrate evidenzia come le stesse, al netto delle partite di giro, siano rappresentate per oltre il 91 per cento da entrate di parte corrente (pari a 39,6 mln di euro) e per la restante parte da entrate in conto capitale (pari a 3,6 mln di euro).

In particolare, le entrate correnti sono così composte: 87,3 per cento entrate da contributi a carico degli iscritti, 6,7 per cento quote di partecipazione degli iscritti a specifiche gestioni, 3,2 per cento redditi e proventi patrimoniali e la restante parte poste correttive e compensative. Le entrate in conto capitale sono invece quasi esclusivamente (circa 97 per cento) rappresentate da entrate per riscossione prestiti cassa mutua e prestiti al personale. Tali entrate, come lo stesso Ente ha evidenziato, di importo modesto sia in valore assoluto che rispetto a quelle di parte corrente, "non sono peraltro destinate ad aumentare salvo il caso che le condizioni di liquidità finanziaria dell'Ente non consentano di destinare una somma maggiore alla concessione dei prestiti della cassa mutua di piccolo credito".

Per quanto riguarda le uscite di parte corrente, impegnate per un totale di 33,7 mln di euro, le stesse sono costituite per quasi il 75 per cento da spese per prestazioni istituzionali.

In ordine al patrimonio netto, nel 2002 la differenza tra il totale delle attività pari a 156,9 mln di euro (148,5 mln di euro nel 2001) ed il totale delle

passività pari a 75,9 mln di euro (69 mln di euro nel 2001) evidenzia un patrimonio netto complessivo di 81,9 mln di euro che, rispetto a quello registrato al 31.12.2002 (78,5 mln di euro), presenta un incremento pari all'importo dell'avanzo di esercizio.

L'incremento del patrimonio netto è, quindi, determinato esclusivamente dall'avanzo economico conseguito nel 2002 e negli esercizi precedenti, dal momento che, ad esempio, per quanto attiene gli immobili, questi ultimi sono ancora riportati ai costi storici e/o di acquisizione, con l'incremento commisurato esclusivamente alla spesa sostenuta per i lavori di ristrutturazione e di adeguamento realizzati nel corso dell'esercizio.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

In ordine alle spese di gestione, si evidenzia per le spese relative agli organi degli enti, impegnate nel 2002 per la somma di 188 mila euro, una significativa riduzione rispetto al dato 2001, pari a 591 mila euro, che comprendeva spese straordinarie connesse alle operazioni elettorali di rinnovo degli organi dell'Ente. Per il 2003 l'Ente ha previsto un incremento di circa 60 mila euro per i maggiori oneri derivanti dall'adeguamento del compenso del Collegio dei Revisori dei conti normativamente previsto.

La voce di spesa sicuramente più significativa è rappresentata dagli oneri per il personale in attività di servizio che nel 2002 si attesta sui 3,5 mln di euro, con un incremento di circa 230 mila euro rispetto al dato 2001, collegato, secondo quanto si legge nella relazione, alla dinamica delle retribuzioni, essendo il numero di risorse in servizio stabile e pari a 84 dipendenti. Per il 2003 è stato stimato un incremento, rispetto alla previsione definitiva 2002, di 189 mila euro dovuto all'accantonamento per il rinnovo contrattuale.

Infine, per le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi il totale delle spese impegnate è di 4,3 mln di euro, con una diminuzione di 558 mila euro rispetto all'anno precedente.

Osservazioni conclusive

In ordine alla gestione caratteristica, si segnala da una parte come nel 2002 le entrate contributive abbiano fatto registrare un aumento superiore alle aspettative, e dall'altra si evidenzia come sul versante delle uscite, quelle impegnate siano state inferiori rispetto allo stanziamento previsto.

Per quanto attiene la gestione del patrimonio, come rilevato nella specifica sezione, l'Ente non dispone di un patrimonio mobiliare, e il patrimonio immobiliare è quasi interamente dedicato all'attività istituzionale.

Per quanto riguarda l'efficienza dell'Ente, si registrano nel 2002 riduzioni significative sia per i costi degli organi che per le spese per l'acquisto di beni e servizi, mentre in aumento risulta il costo del personale, peraltro dovuto a dinamiche retributive

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia

Anzianità

Inabilità

Superstiti (di assicurato e pensionato)

Pensioni integrative

Pensioni supplementari

Prepensionamento

Pensionamenti anticipati

Pensioni sociali

Trattamenti per carichi familiari su pensioni

Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali

Indennità di liquidazione

Indennità integrativa speciale

Indennità acconti

Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei

- Assegni per il nucleo familiare

- Trattamenti di disoccupazione

- Trattamenti per cassa integrazione

- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari

- Indennità di mobilità

- Assegni temporanei di invalidità

Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie

Gestione prestazioni per attività sociali

- Borse e assegni di studio

- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc

Altri trattamenti

- Attività climatiche

- Corsi di istruzione professionale

- Assegni funerari e per natalità

- Rendita vitalizia

- assegno di incollocabilità

- gestione grandi invalidi

- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa

- assegno mensile per l'assistenza

- assegno privilegiato di invalidità

- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità

- assegno matrimoniale

- assistenza infermieristica domiciliare

- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)

- sussidi ordinari e straordinari

- erogazioni benefico-assistenziali

X

X

X

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis**Informazioni sulla popolazione degli iscritti**

2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
------------	------------	------------

Numero assicurati

Numero cessati nell'anno

Numero nuovi iscritti nell'anno

Numero iscritti al 31.12

Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)

Retribuzione media annua (b)**Età media iscritti****% popolazione femminile/totale iscritti****Distribuzione iscritti**

Nord

Centro

Sud/Isole

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
 (valori espressi in milioni di euro)

		Risultato finanziario dell'esercizio				Cassa (a)	
		Competenza (b)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
Di parte corrente (A)	In conto capitale (A)						
Prev. 2002	-5.348	-9.378	-14.726	-5.262	-17.664	-22.926	
Cons. 2002	5.870	-12.355	-6.485	8.720	-5.903	2.817	

NOTE

(a) da compilare solo da parte degli Enti Pubblici
 (b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in uscita che in entrata, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min.)
Entrate contributive complessive (b)	0,80%	33570
Contributi soggettivi	0,80%	
Contributi integrativi		
Indennità di maternità		

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse tipologie di entrate contributive

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min.)
Entrate contributive complessive (b)	0,80%	34534
Contributi soggettivi	0,80%	
Contributi integrativi		
Indennità di maternità		

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro min.)
Entrate contributive complessive (b)	0,80%	34500
Contributi soggettivi	0,80%	
Contributi integrativi		
Indennità di maternità		

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)	Numero prestazioni				Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro min)		
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni				
Tipologia prestazioni (a)								
Prestazioni previdenziali (b)								
Pensioni vecchiaia								
Pensioni anzianità								
Pensioni superstiti								
Pensioni inabilità								
Altre prestazioni previdenziali (b)								
Altre prestazioni (b)								

NOTE

- (a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è
 necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è
 necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni
 sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	Rapporti demografici			Rapporto normativo - istituzionale		
	Dati di stock	Dati di flussi	Cessaz. assicurati / Nuove assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media	
	N assicurati tot / N assicurati attivi / N prestazioni tot	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
Prev 2002						
Cons 2002						
Prev 2003						
	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura	Percentuale di copertura	
	Spesa per pensione tot / gestione / Monte retrib.		Spesa pens. a carico effettiva	Entrate contributive / Spesa carico gestione	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)
Prev 2002						
Cons 2002						
Prev 2003						

NOTE

- (a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tali tavola (es Empia, inai, ecc)
 (b) La tavola è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generali, generici, ecc) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'AGO, sostitutivi dell'AGO, integrativi dell'AGO, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpg e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione indicazione di equilibrio finanziario (b)

Assurati		Rimbuz		Monte retributivo imponibile (€ in mln)		Entrate contributive (€ in mln)		Anzianità media servizio (in anni)		Prime liquidazioni		Riliquidazioni		Indicatore (a)				
Numero iscritti al 31/12	Numero nuovi cessati nell'anno relazione	Numero nuovi iscritti	Numero iscritti	Aliquota contributiva legale (%)	Daton di lavoro	Iscritti	Totali	Numero service (in anni)	Aliquota media liquidaz.	Spesa (Lri M di)	Importo medio anno (Lri m mln)	Numero service (in anni)	Aliquota media equilibrio (in anni)	Spesa (Lri M di)	Importo medio anno (Lri m mln)	Liquid media / Rimb Media		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(H)/(N)	(O)/(D)

Prev 2002
Cons 2002
Prev 2003

NOTE
(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni

(b) Per l'INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Empas ed ex inadef per i vari anni

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei: indicatori di equilibrio finanziario (a)

Base assicurativa e entrate contributive	Numero prestazioni e onere										Indicatori	
	Assicurati	Reimbuz.	Monte retributivo	Aliquota contrib. legale	Entrate contributive	Stock al 31/12	Flusso dell'anno	Spesa per prestazioni annuo (lt m ni)	Spesa per prestazioni (lt M di)	N. prestazioni / N assicurati	Entrate / Spesa	
Stock al 31/12	Flusso dell'anno (lt m ni)	media annua	imponibile (€)	(%)	(lt M di)	Cessate	Liquidate	A carico della gestione	A carico dello stato	Totali		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	
											(M)	
											(N)	
											(O)	
											(P)	
											(Q)	
											(R)	

Prev 2002
Cons 2002
Prev 2003

NOTE
(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in Euro Mln

Gestione immobiliare

Consistenza

Anno 2002 (prev.)

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici	1524			
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	69888			
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	71412			

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici	1524			
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	70219			
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	71743			

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Tavola 7 - dati in Euro '000
 Gestione immobiliare
 Redditività, altre informazioni

		2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
A	Valore di mercato immobili destinati a locazione	1524	1524	1524
	Consistenza londa bilancio fine anno			
	Consistenza media anno di riferimento*			
B	Proventi di competenza			
C	Canoni di locazione 2002	54	54	54
D	Sanzioni (interessi moratori)			
E	Rimborsi oneri accessori da locatari			
REDDITIVITÀ LORDA (C/A)				
F	Costi diretti al lordo rimborso locatari**			
REDDITIVITÀ AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)				
H	Costi di gestione (I+L+M+N)			
I	personale diretto			
L	consulenza immobiliare			
M	intermediazione immobiliare			
N	compensi amministratori			
REDDITIVITÀ AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)				
O	Costi indiretti di struttura (P+Q)			
P	quota parte costi personale (legale, amministrazione, sistemi informativi ..) imputabili			
Q	quota parte costi sede ed altri costi comuni			
REDDITIVITÀ ANTE AMMORTAMENTI ((C+E-F-H-O)/A)				
R	Ammortamenti			
REDDITIVITÀ ANTE IMPOSTE (C+G-F-H-O-R)/A)				
S	ICI	54	54	54
T	IRPEG			
REDDITIVITÀ NETTA ((C+G-F-H-O-R-S-T)/A)				

Altri dati sul patrimonio immobiliare

2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
--------------	--------------	--------------

Modalità di gestione del patrimonio

Interna

Affidata a società di gestione

Sfittanza

% di sfittanza in termini di numero immobili

% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)

Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot canoni competenza)

Tasso morosità enti pubblici

Tasso morosità soggetti privati

(*) Valore lordo di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre
 ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre
 ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo
 acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi,
 manutenzione ordinaria e straordinaria spesata, vigilanza

Tavola 8
Gestione mobiliare
Costituzionali e proventi patrimoniali e redditività (euro Mln)

	Anno 2002 (PREV)						Anno 2003 (CONS)						
	Valore in portafoglio al 31/12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Utili o perdite da realizzo (f)	Valore in portafoglio al 31/12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Utili o perdite da realizzo (f)	
Attività finanziarie													
Attività liquide (a)													
Attività comuni (b)													
PCT													
Titoli (c)													
Azioni e partecipazioni													
Altri investimenti (d)													
Attività finanziarie													
Attività liquide (a)													
Attività comuni (b)													
PCT													
Titoli (c)													
Azioni e partecipazioni													
Altri investimenti (d)													
Attività liquide													
Attività comuni (a)													
PCT													
Titoli (c)													
Azioni e partecipazioni													
Altri investimenti (d)													
B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)													
Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)													
Su attività finanziarie, azioni, titoli e investimenti		Su attività finanziarie, titoli e investimenti		Rendimento lordo (al lordo delle imposte)		Rendimento netto (al lordo delle imposte)		Rendimento netto (al lordo delle imposte)		Rendimento netto (al lordo delle imposte)		Rendimento netto (al lordo delle imposte)	
su attività finanziarie (in portafoglio)	(a)	su attività finanziarie (in portafoglio)	(b)	su attività finanziarie (in portafoglio)	(c)	su attività finanziarie (in portafoglio)	(d)	su attività finanziarie (in portafoglio)	(e)	su attività finanziarie (in portafoglio)	(f)	su attività finanziarie (in portafoglio)	(g)
(E+G+H+I+J+K)	(E+G+H+I+J+K)	(E+G+H+I+J+K)	(E+G+H+I+J+K)	(E+G+H+I+J+K)	(E+G+H+I+J+K)	(E+G+H+I+J+K)	(E+G+H+I+J+K)	(E+G+H+I+J+K)	(E+G+H+I+J+K)	(E+G+H+I+J+K)	(E+G+H+I+J+K)	(E+G+H+I+J+K)	
(h) Interessi passivi sulle passività finanziarie													
(i) Media semplice costituita per il complesso degli Enti esaminati													

NOTE
(a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi di banche e postini (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc.)
(b) La voce "attività comuni" comprende depositi bancari vincolati, depositi rimborsabili e a risparmio
(c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio termine e comprende titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esistenti
(d) La voce "titoli investimenti" si riferisce ad altri titoli mobiliari, fra cui mercantini, fondi comuni
(e) Per le attività non liquide va indicato il presumibile valore di realizzo, per le attività liquide e i crediti il valore nominale
(f) al lordo o al netto di imposte e tasse
(g) Plusvalenze e minusvalenze naturali ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
(h) Interessi passivi sulle passività finanziarie
(i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
(j) Media semplice costituita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro mln) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
Anno 2002 (PREV.)	3394	157867	75924	81943	
Anno 2002 (CONS.)					
Anno 2003 (PREV.)					

NOTE
(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro min)

Personale in servizio	Costi di gestione (a)			Costi netti di gestione (c)	Indice di costo amministrativo		
	Costi lordini di gestione						
	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri (b)				
Anno 2002 (PREV.)	6.00	4.77		10.77	0.38		
Anno 2002 (CONS.)	3.74	3.15		6.89	0.27		
Anno 2003 (PREV.)	5.93	2.94		8.87	0.26		

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi, tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività
 (consistenze al 31 dicembre)

NOTE

(a) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento

STRUTTURA CENTRALE

Funzioni centrali (a)	Dipendenti interni impiegati
Amministrazione	71

STRUTTURA PERIFERICA

Sedi periferiche (a)	Numero dipendenti per sede
Fiuggi	1
Silvi	1
Fano	1
San Cristoforo al Lago	1
Farra di Soligo	1
Roma	8

STRUTTURA "AZIENDALE" (b)

Nome società	Attività svolta

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Indicatori							
Ricorsi				Grado di evasione			
Pratiche (a)		Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Ricorsi definiti giacenti a fine anno		Costo medio legale	
Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	di cui spese legali	delle pratiche	Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)
Anno 2002 (PREV.)						(B)/(A)	(G)/(F)
Anno 2002 (CONS.)						(E)/(D)	(H)/(F)
Anno 2003 (PREV.)							

NOTE

- (a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F
 (b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso
 (c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13
Consistenza crediti (mln di euro)

	Consistenza al 31.12.2001	Incrementi	Incassi	Rettifiche/compensi azioni/altro	Saldo al 31.12.2002
Crediti contributivi					
crediti iscritti					
crediti concessionari					
Crediti di locazione					
Altro					

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS			Altre prestazioni				
Vecchiaia	Invalidità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità
						Cig	

Anno 2002 (PREV)
Anno 2002 (CONS.)

ALLEGATO 4**Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003
relativi all'Ente nazionale assistenza magistrale (ENAM).****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RIFORMULATE DAL RELATORE
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale assistenza magistrale (ENAM);

premesso che:

a) in ordine alla gestione caratteristica, si segnala da una parte che nel 2002 le entrate contributive hanno fatto registrare un aumento superiore alle aspettative, e dall'altra che, le spese impegnate sono state inferiori rispetto allo stanziamento previsto;

b) per quanto attiene la gestione del patrimonio, si rileva che l'Ente non dispone di un patrimonio mobiliare, e il patrimonio immobiliare è quasi interamente dedicato all'attività istituzionale;

c) per quanto riguarda l'efficienza dell'Ente, si registrano nel 2002 riduzioni significative sia per i costi degli organi che per le spese per l'acquisto di beni e servizi, mentre in aumento, a causa di dinamiche retributive, risulta il costo del personale;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

a) si stigmatizza l'incompleta trasmissione delle schede di rilevazione dei dati e di alcune informazioni necessarie alla completa analisi del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo per il 2003;

b) si richiede che siano trasmesse le motivazioni relative all'aumento del costo del personale.

